



**Gruppo SNAI**  
**Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31.03.2010**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione**  
**di SNAI S.p.A.**

***Porcari (Lu), 14 maggio 2010***

**PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI**

	(migliaia di euro)	
	I Trimestre 2010	I Trimestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.378	163.007
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte (EBITDA)	17.742	40.788
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte (EBIT)	4.824	18.625
Investimenti immob. materiali e immateriali	2.519	4.593
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(8.258)	(11.044)

**RISULTATI ECONOMICI**

	(migliaia di euro)	
	I Trimestre 2010	I Trimestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.378	163.007
Altri ricavi e proventi- Incrementi di Immobiliz.e Variaz.Rimanenze Prod.fin. e Semil.	3.131	1.611
Costi operativi	123.767	123.830
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte (EBITDA)	17.742	40.788
Ammortamenti	12.890	21.905
Altri accantonamenti	28	258
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte (EBIT)	4.824	18.625
Proventi (oneri) finanziari netti	(6.952)	(8.261)

**Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato**

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Note</b>	<b>I Trimestre 2010</b>	<b>I Trimestre 2009</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	138.378	163.007
Altri ricavi e proventi	6	2.926	1.323
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7	190	220
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	8	15	68
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	9	(600)	(864)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10	(109.365)	(106.685)
Costi per il personale	11	(6.518)	(6.080)
Altri costi di gestione	12	(7.284)	(10.201)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>		<b>17.742</b>	<b>40.788</b>
Ammortamenti	13	(12.890)	(21.905)
Altri accantonamenti	14	(28)	(258)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>4.824</b>	<b>18.625</b>
Proventi e oneri da partecipazioni		0	0
Proventi finanziari		699	813
Oneri finanziari		(7.651)	(9.074)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	15	<b>(6.952)</b>	<b>(8.261)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(2.128)</b>	<b>10.364</b>
Imposte sul reddito	16	97	(5.669)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>(2.031)</b>	<b>4.695</b>
Altre componenti del conto economico complessivo			
<b>Utile/(perdita) complessivo del periodo</b>		<b>(2.031)</b>	<b>4.695</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(2.031)	4.695
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	27	(0,02)	0,04
Utile (perdita) per azione diluito in euro	27	(0,02)	0,04

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

**Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Note</b>	<b>31/03/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		132.224	134.614
Beni in locazione finanziaria		43.294	44.120
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17</b>	<b>175.518</b>	<b>178.734</b>
Avviamento		231.179	230.968
Altre attività immateriali		233.704	241.076
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>18</b>	<b>464.883</b>	<b>472.044</b>
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		1.988	1.982
Partecipazioni in altre imprese		542	542
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>19</b>	<b>2.530</b>	<b>2.524</b>
Imposte anticipate	20	24.172	23.186
Altre attività non finanziarie	23	1.322	1.638
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>668.425</b>	<b>678.126</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	21	5.016	4.559
Crediti commerciali	22	70.646	70.575
Altre attività	23	60.759	38.350
Attività finanziarie correnti	24	22.044	20.901
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	37.460	54.425
<b>Totale attività correnti</b>		<b>195.925</b>	<b>188.810</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>864.350</b>	<b>866.936</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		60.749	60.749
Riserve		233.426	243.412
Utile (perdita) del periodo		(2.031)	(9.986)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>292.144</b>	<b>294.175</b>
Patrimonio Netto di terzi			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>26</b>	<b>292.144</b>	<b>294.175</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	28	5.507	5.519
Passività finanziarie non correnti	29	56.456	282.645
Imposte differite	20	42.186	41.587
Fondi per rischi ed oneri futuri	30	14.481	14.379
Debiti vari ed altre passività non correnti	31	6.143	6.135
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>124.773</b>	<b>350.265</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	32	30.227	32.218
Altre passività	31	141.018	116.199
Passività finanziarie correnti		50.731	46.999
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		225.457	27.080
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>29</b>	<b>276.188</b>	<b>74.079</b>
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>447.433</b>	<b>222.496</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>		<b>864.350</b>	<b>866.936</b>

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO												
<i>(valori in migliaia di euro)</i>												
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19/03/1983	Riserva concambio	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/2009		60.749	1.559	211.319	757	966	22.449	35.887	(29.525)	304.161	0	304.161
Risultato complessivo al 31/03/2009									4.695	4.695	0	4.695
Perdita esercizio 2008								(29.525)	29.525	0		0
<b>Saldo al 31/03/2009</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>211.319</b>	<b>757</b>	<b>966</b>	<b>22.449</b>	<b>6.362</b>	<b>4.695</b>	<b>308.856</b>	<b>0</b>	<b>308.856</b>
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19/03/1983	Riserva concambio	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/2010		60.749	1.559	211.319	0	0	22.449	8.085	(9.986)	294.175	0	294.175
Risultato complessivo al 31/03/2010									(2.031)	(2.031)		(2.031)
Perdita esercizio 2009	26							(9.986)	9.986	0		0
<b>Saldo al 31/03/2010</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>211.319</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.449</b>	<b>(1.901)</b>	<b>(2.031)</b>	<b>292.144</b>	<b>0</b>	<b>292.144</b>

<b>Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato</b>			
		<i>(valori in migliaia di euro)</i>	
	Note	<b>31/03/2010</b>	<b>31/03/2009</b>
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(2.031)	4.695
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti	13	12.890	21.905
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	20	(387)	4.503
Variazione fondo rischi	30	102	349
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		3	(9)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	15	0	0
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	23-31	324	821
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-22-23-32-31	(109)	(17.906)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	28	(12)	7
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>10.780</b>	<b>14.365</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali (-)	17	(1.883)	(5.940)
Investimenti in attività immateriali (-)	18	(582)	(535)
Investimenti in altre attività non correnti (-)	19	(6)	(104)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	4	0	(644)
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	24	(1.143)	(1.769)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		3	12
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(3.611)</b>	<b>(8.980)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione netta delle passività finanziarie	29	1.648	(10.907)
Finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	(26.002)	(21.412)
Debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	220	466
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>(24.134)</b>	<b>(31.853)</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>			
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>		<b>(16.965)</b>	<b>(26.468)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>			
		<b>54.425</b>	<b>79.768</b>
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)</b>			
	25	<b>37.460</b>	<b>53.300</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		54.425	79.768
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		<b>54.425</b>	<b>79.768</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		37.460	53.300
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		<b>37.460</b>	<b>53.300</b>

Gli interessi passivi pagati nel primo trimestre 2010 ammontano a circa 4.918 migliaia di euro (6.661 migliaia di euro del primo trimestre 2009).

Nel primo trimestre 2010 e 2009 non sono state pagate imposte.

## RELAZIONE FINANZIARIA INFRANNUALE AL 31 MARZO 2010

### 1. Principi contabili rilevanti

Il presente bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2010 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato è stato predisposto secondo il principio contabile internazionale concernente l'informativa infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi) come previsto dalla procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e di conseguenza il bilancio intermedio dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del gruppo SNAI al 31 marzo 2010 comprende le situazioni contabili della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- *Società Trenno S.r.l. Unipersonale*
- *Festa S.r.l. Unipersonale*
- *Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale*
- *Mac Horse S.r.l. Unipersonale*
- *PUNTO SNAI S.r.l. Unipersonale*
- *Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale*
- *Autostarter S.r.l. Unipersonale*
- *SNAI Olè S.A. Unipersonale*

Rispetto al 31 dicembre 2009 non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento, mentre rispetto al 31 marzo 2009 vi sono state le seguenti variazioni:

- in data 18 maggio 2009 è stata avviata la costituzione della società denominata "SNAI IMEL S.p.A. – Istituto di moneta elettronica" con sede in Italia, Porcari (LU), via Luigi Boccherini n. 39, capitale sociale 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.. La società è in attesa della necessaria autorizzazione della Banca d'Italia la quale ha in corso richieste di approfondimento sul controllo interno e sulla governance della costituenda società, cui si sta predisponendo adeguata risposta, e pertanto la società non è stata consolidata;
- in data 16 novembre 2009 è stata costituita una nuova società denominata "SNAI Luxembourg S.A." con sede in Lussemburgo, Munsbach, Parc d'Activité Syrdall n. 6C, capitale sociale 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.; dalla data di costituzione non ha svolto alcuna attività: è in corso la procedura di liquidazione e pertanto la società non è stata consolidata.

Inoltre rispetto al 31 marzo 2009 è stata consolidata integralmente la società SNAI Olè S.A.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo, e sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2010 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 14 maggio 2010 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

### Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

## **(a) Principi generali**

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2010 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio infrannuale abbreviato consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio infrannuale abbreviato è redatto sul presupposto della continuità aziendale, come meglio esposto alla nota 29 alla quale si rimanda.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010**

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato. (applicabile dal 1° luglio 2009)

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno avuto inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno avuto luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri. Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza. Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata. Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 Rendiconto finanziario; IAS 12 Imposte sul reddito, IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, IAS 28 Investimenti in collegate e IAS 31 Partecipazioni in Joint venture.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R generano effetti sulle aggregazioni aziendali, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.

Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R non hanno comportato effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

- Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura.

Deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide. L'interpretazione, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela.

Chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.



- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5.

La modifica apportata all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

- Modifica all' IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.

L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*improvement*"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IFRS 8 – *Settori operativi*: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo;
- IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*: l'emendamento, che deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali l'avviamento è allocato ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2010 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2009.

E' opportuno ricordare che nei primi tre mesi del 2010, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e nel primo trimestre 2009 non sono state poste in essere operazioni da contabilizzarsi direttamente a Patrimonio netto.

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

#### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

#### **Conto Economico Complessivo consolidato**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

#### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato**

Lo schema delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla data del bilancio.

#### **Rendiconto finanziario consolidato**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o

futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento e i principi contabili rilevanti sono rimasti invariati rispetto a quanto analiticamente esposto nel fascicolo di bilancio chiuso al 31.12.2009 cui si fa rimando, ad accezione dei principi contabili variati ed applicati dal 1° gennaio 2010 ed esposti nelle pagine precedenti al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

## 2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

- "Convenzione di Concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse". Scadenza: 31 ottobre 2010 salvo proroga di AAMS fino ad un ulteriore anno.  
Prevista la devoluzione dei beni all'art. 15.

In forza del combinato disposto dell'art. 12, comma 1, lett. l) del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 (cd. Decreto Abruzzo), dell'art. 21 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (cd. Decreto Anticrisi) e dell'art. 5 del decreto direttoriale prot. N. 1079/CGV del 15 settembre 2009 agli attuali aggiudicatari viene affidata una nuova concessione della durata di nove anni a condizione che essi:

- a) abbiano presentato richiesta di affidamento della nuova concessione entro il 20 novembre 2009;
- b) siano risultati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale (aver partecipato alla procedura di selezione in forma di impresa individuale o società di persone o società di capitali o società consortile o consorzio o raggruppamento temporaneo d'impresed ed essere risultati in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice degli Appalti);
- c) siano stati ammessi alla sperimentazione dei VLT;
- d) siano stati autorizzati all'installazione dei VLT.

SNAI S.p.A. ha assolto tutte le condizioni ut supra avanzando la prescritta richiesta di affidamento della nuova concessione in data 19 novembre 2009; essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale; essendo stata formalmente ammessa da AAMS alla sperimentazione dei VLT e, infine, essendo stata autorizzata all'installazione di n. 5.052 VLT giusta comunicazione AAMS prot. N. 40362\Giochi/ADI del 20 ottobre 2009.

SNAI S.p.A. ha inoltre effettuato entro il termine (30 ottobre 2009) previsto dall'art. 12, comma 1, lettera l), n. 4 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e dalla disciplina attuativa contenuta nel decreto direttoriale AAMS 6 agosto 2009, il pagamento della prima rata dell'importo dovuto, pari ad euro 37.890.000,00 (euro 7.500,00 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione). Il pagamento della seconda rata, di pari importo della prima, originariamente previsto entro il 30 giugno 2010, è stato posticipato al 20 novembre 2010.

- "Concessione per l'affidamento di attività e funzioni pubbliche relative ai concorsi pronostici nonché ad altri, eventuali, giochi connessi a manifestazioni sportive", scaduta il 30 giugno 2007 e successivamente prorogata fino al 31 dicembre 2007.  
Detta concessione è scaduta il 31.12.2007. L'attività connessa a tale concessione viene svolta a decorrere dal 1 gennaio 2008 dai titolari di concessione dei cosiddetti Diritti Bersani (dall'art. 38 commi 2 e 4 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 ) e dai titolari di tutte le altre concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.
- n. 228 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi", la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012 (a seguito acquisizione di un'ulteriore concessione con decorrenza 25 febbraio 2010).
- n. 100 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli", la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 4, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto

2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione.

I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :

- a) scommesse ippiche a totalizzatore;
- b) scommesse ippiche a quota fissa;
- c) scommesse a totalizzatore;
- d) concorsi pronostici sportivi;
- e) totip;
- f) ippica nazionale;
- g) giochi di abilità a distanza;
- h) qualunque ulteriore gioco pubblico su base ippica, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico e/o della rete di gioco ippico a distanza.

I giochi pubblici, di cui sopra, commercializzabili da ciascuna rete di distribuzione sono:

- a) con riferimento alla rete di negozi di gioco ippico, quelli di cui alle lettere a), b) c) d), e) f), h);
- b) con riferimento alla rete di punti di gioco ippico, quelli di cui alle lettere c), d), e), f), h);
- c) con riferimento alla rete di gioco ippico a distanza, quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra. La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD

- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco ippico a distanza.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione.

I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :

- a) scommesse a quota fissa;
- b) scommesse a totalizzatore;
- c) concorsi pronostici sportivi;
- d) totip;
- e) ippica nazionale;
- f) giochi di abilità a distanza;
- g) qualunque ulteriore gioco pubblico, basato su eventi diversi dalle corse dei cavalli, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo e/o della rete di gioco sportivo a distanza.

AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra.

La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD.

- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco sportivo a distanza.
- "Concessione dell'esercizio in rete fisica dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del decreto legge 25.9.2008 n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19.11.2008 n. 184, come modificato dall'articolo 2 commi 49 e 50 della legge 22 dicembre 2008 n. 203". Questa concessione ha per oggetto l'esercizio congiunto di giochi pubblici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione.

I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:

- a) scommesse ippiche a totalizzatore;
- b) scommesse ippiche a quota fissa;
- c) concorsi pronostici sportivi;

d) concorso pronostico su base ippica denominato V7, di cui all'articolo 1, comma 87 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

e) scommesse ippiche di cui all'articolo 1 comma 498 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. AAMS, a suo insindacabile giudizio, e senza alcun indennizzo per il concessionario, può interrompere la commercializzazione di uno o più giochi pubblici di cui al comma 2, in ragione dei relativi volumi di raccolta.

La scadenza della concessione è prevista per il 30/06/2016.

### 3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato. Non viene qui riportato come previsto dall'IFRS 8 "Settori operativi" il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa in quanto la reportistica periodica per la direzione operativa non comprende questo tipo di informazione patrimoniale.

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- concessioni;
- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi.

Per quanto concerne la definizione dell'attività del gruppo si rinvia a quanto illustrato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 in quanto non sono variare.

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività di raccolta delle scommesse e dei servizi connessi al settore denominato "servizi scommesse", delle attività di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi" e delle attività relative alle concessioni ippiche e sportive oltre che alla concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (Slot machines), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità) iniziata a fine esercizio 2008, denominata "concessioni".

Il risultato di settore comprende i ricavi del settore e tutti i costi direttamente o indirettamente attribuibili allo stesso.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle tre attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ai costi generali e finanziari non attribuibili alle tre attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) direttamente gestiti.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITA'												
(valori in migliaia di euro)	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Altri		Eliminazioni		Totale Consolidato	
	31/03/2010	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2009	31/03/2010	31/03/2009
Ricavi di settore	4.851	3.489	4.662	5.531	131.461	155.041	520	489	0	0	141.494	164.55
Ricavi intersettore	2.093	1.936	43	26	0	0	238	113	(2.374)	(2.075)	0	
Risultato Operativo	4.118	2.478	(645)	35	1.705	16.654	(354)	(542)	0	0	4.824	18.62
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
(Oneri) e proventi finanziari	(87)	(28)	(40)	(68)	(7.224)	(8.662)	399	497	0	0	(6.952)	(8.26
Imposte sul reddito											97	(5.66
Utile (perdita) dell'esercizio											(2.031)	4.66
<b>Il risultato operativo comprende:</b>												
Ammortamenti	(172)	(88)	(1.083)	(1.039)	(11.608)	(20.444)	(27)	(334)	0	0	(12.890)	(21.90

Nel primo trimestre 2010 i ricavi per l'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento sono pari a 36.864 migliaia di euro (nel primo trimestre 2009 era 67.865 migliaia di euro) e risultano così composti: movimento 312.336 migliaia di euro (era 277.982 migliaia di euro), vincite e rimborsi 261.895 migliaia di euro (era 197.818 migliaia di euro), Imposta Unica 12.731 migliaia di euro (era 11.453 migliaia di euro) e Prelievo UNIRE 846 migliaia di euro (era 846 migliaia di euro). I ricavi degli Skill Games ammontano a 4.702 migliaia di euro (era 2.631 migliaia di euro) e sono così composti: movimento 62.253 migliaia di euro (era 26.843 migliaia di euro), vincite 55.675 migliaia di euro (era 23.406 migliaia di euro) e imposta unica 1.876 migliaia di euro (806 migliaia di euro).

#### 4. Aggregazione di imprese

In data 10 febbraio 2010 è stato stipulato l'atto di acquisto di un'ulteriore concessione sportiva. Il prezzo di acquisto ammonta a 241 migliaia di euro, allocato per 28 migliaia di euro alla voce "concessioni" e residualmente alla voce "avviamento".

#### Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 marzo 2009.

#### 5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo trimestre 2010 ammonta a 138.378 migliaia di euro contro 163.007 migliaia di euro (-15,11%), ed è così dettagliato:

migliaia di euro	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variatz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	36.864	67.865	(31.001)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore	13.642	15.374	(1.732)
Ricavi servizi raccolta scommesse	2.040	2.224	(184)
Ricavi servizi raccolta scommesse Telematiche Clienti	230	215	15
Servizi Clienti Corner	265	318	(53)
Ricavi per esclusiva Coordinatori punti SNAI	188	190	(2)
Aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale (ex Tris)	2.058	2.441	(383)
Ricavi concorsi e pronostici	192	247	(55)
Ricavi netti Skill Games	4.702	2.631	2.071
Ricavi servizi SNAI CARD e circuito Gold	42	74	(32)
Ricavi Slot Machine	70.891	64.171	6.720
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	314	101	213
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	3.491	3.821	(330)
Ricavi campagne pubblicitarie	34	46	(12)
Servizi help desk centralino e audiotel	18	17	1
Gestione ippodromo ed immobili	573	590	(17)
Ricavi contratti assistenza e interventi tecnici	432	408	24
Ricavi Esercizio diritti	1.643	1.747	(104)
Altre prestazioni e vendite a terzi	759	527	232
<b>Totale</b>	<b>138.378</b>	<b>163.007</b>	<b>(24.629)</b>

I ricavi netti della raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento sono pari a 36.864 migliaia di euro (-45,68%) nel primo trimestre 2010, contro 67.865 migliaia di euro del primo trimestre 2009 il decremento è dovuto al pagamento delle vincite agli scommettitori (pay-out) delle scommesse sportive a quota fissa (pari all'83,64% nel primo trimestre 2010 contro il 70,65% del

primo trimestre 2009) ed ippiche a quota fissa e a riferimento (pari al 90% nel primo trimestre 2010 contro l' 85,46% del primo trimestre 2009); i ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, ammontano a 13.642 migliaia di euro (-11,27%) nel primo trimestre 2010, contro 15.374 migliaia di euro del primo trimestre 2009 e continuano ad essere influenzati dalla concorrenza delle altre scommesse immesse sul mercato con un ritorno più elevato per lo scommettitore. Entrambi questi ricavi derivano dall'attività di gestione diretta delle scommesse sportive e ippiche iniziata il 16 marzo 2006 con l'acquisizione di n. 450 rami di azienda concessioni sportive e ippiche ed è stata incrementata nei periodi successivi. La società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. ha partecipato nel 2009 al bando di gara c.d. Giorgetti aggiudicandosi 303 diritti ippici di cui numero 138 diritti utilizzati per sostituire le concessioni ippiche storiche revocate dal 10 luglio 2009.

Nelle scommesse a quota fissa e riferimento il titolare della concessione si assume il rischio di impresa (banco).

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle relative imposte.

<b>migliaia di euro</b>	<b>I Trim. 2010</b>	<b>I Trim. 2009</b>
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa	302.287	268.388
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(252.851)	(189.619)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(12.317)	(11.038)
<b>Netto Scommesse Sport Quota Fissa</b>	<b>37.119</b>	<b>67.731</b>
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	10.049	9.594
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(9.044)	(8.199)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(414)	(415)
Prelievo Ippica	(846)	(846)
<b>Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento</b>	<b>(255)</b>	<b>134</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento</b>	<b>36.864</b>	<b>67.865</b>

Va innanzitutto rilevato che il movimento delle scommesse sportive nel primo trimestre 2010 ha avuto un incremento del 12,6% rispetto all'equivalente movimento del 1° trimestre 2009: anche sul movimento delle scommesse ippiche a quota fissa ed a riferimento si registra un incremento del 4,7% rispetto al 1° trimestre 2009. Le risultanze delle vincite riconosciute agli scommettitori, sia per lo sport che per l'ippica, hanno avuto come detto un incremento rispetto a quanto registrato nel 1° trimestre 2009: il consiglio di amministrazione è comunque confidente che nell'arco del periodo temporale di 12 mesi la percentuale di vincite possa stabilizzarsi intorno ad una percentuale non superiore al 79% come previsto nel budget di periodo e storicamente verificatasi anche nei precedenti esercizi.

Nel primo trimestre 2010 i ricavi netti scommesse a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 5.502 migliaia di euro (10.584 migliaia di euro nel primo trimestre 2009).

I ricavi scommesse ippiche al totalizzatore per 13.642 migliaia di euro nel primo trimestre 2010 rappresentano una percentuale sul volume delle scommesse raccolte fissata dalle norme di legge e includono 800 migliaia di euro di gioco a distanza (811 migliaia di euro nel primo trimestre 2009).

I ricavi derivanti dall'attività ippica (ricavi scommesse ippica al totalizzatore, quota fissa, riferimento e i ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi) sono diminuiti rispetto al primo trimestre 2009 in relazione alla diminuzione del movimento delle scommesse ippiche a livello nazionale (-15%).

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento comma 6 (slot machine) contabilizzati per complessivi 70.891 migliaia di euro in incremento del 10,5% su 64.171 migliaia di euro del primo trimestre 2009, sono calcolati in percentuale sul movimento generato dalle slot. I ricavi sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore - TIR - che all' esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 10. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo

relativo al "Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 23). Si ricorda infine che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione slot machine, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. La società, sulla base di opportuni pareri specialistici di professionisti esperti nella materia, ritiene che i livelli di servizio raggiunti anche negli anni successivi al 2008, siano tali da consentire la contabilizzazione di crediti per depositi cauzionali nella misura dello 0,50% del movimento slot.

Alla fine dell'esercizio 2008 è iniziata l'attività relativa ai giochi di abilità a distanza (cd skill games): di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti Skill Games" che evidenzia le voci relative ai ricavi, alle vincite e all'imposta unica 3% del movimento.

<b>migliaia di euro</b>	<b>I Trim. 2010</b>	<b>I Trim. 2009</b>
Ricavi Skill Games	62.253	26.843
Vincite Skill Games	(55.675)	(23.406)
Imposta unica Skill Games	(1.876)	(806)
<b>Ricavi netti Skill Games</b>	<b>4.702</b>	<b>2.631</b>

La voce "Ricavi Esercizio diritti" pari a 1.643 migliaia di euro nel primo trimestre 2010 accoglie i corrispettivi di prima attivazione dei negozi/corner sportivi ed ippici versati alla stipula dei nuovi contratti di gestione e successivamente i corrispettivi versati ogni anno dai soli corner.

## 6. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 2.926 migliaia di euro (1.323 migliaia di euro). In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:

<b>migliaia di euro</b>	<b>I Trim. 2010</b>	<b>I Trim. 2009</b>	<b>Variaz.</b>
Affitti attivi	122	132	(10)
Altri ricavi e proventi	1.622	1.062	560
Vendita diritto d'opzione	51	51	0
Transazioni attive e risarcimento danni	1.076	69	1.007
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	9	(9)
Contributi fondo investimenti UNIRE	55	0	55
<b>Totale</b>	<b>2.926</b>	<b>1.323</b>	<b>1.603</b>

## 7. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a complessivi 190 migliaia di euro (220 migliaia di euro) del primo trimestre 2010 sono sostanzialmente relativi allo sviluppo di:

- Implementazione di sicurezza sistemi di gioco telematico e win-for-life on-line;
- PGAD: Nuovo protocollo di gestione transazionale carte di gioco telematiche;
- Sviluppo terminale di vendita selfservice Faiconme;
- Nuovo sistema di controllo dell'esposizione finanziaria del punto vendita –Fido-;
- Implementazione nuovo sistema VLT;
- Sistema bingo on-line;
- Sistema di integrazione di flussi di interscambio dati tra sistemi legacy –XI-;
- Sistema di gestione e vendita servizi terzi su terminali Betsi 2006.

## 8. Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati

La variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati, nel primo trimestre 2010, pari a 15 migliaia di euro (contro 68 migliaia di euro del primo trimestre 2009), rappresenta un

componente positivo di reddito ed è dovuta all'aumento delle rimanenze finali di prodotti finiti, tecnologia di produzione propria (Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest).

#### 9. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 600 migliaia di euro nel primo trimestre 2010 (864 migliaia di euro nel primo trimestre 2009), e si riferiscono, principalmente, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita dei diritti cd. Bersani ed alle materie prime utilizzate per la produzione di nuovi terminali di gioco (Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest).

#### 10. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 109.365 migliaia di euro (106.685 migliaia di euro) con un incremento complessivo del 2,51% e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variaz.
Utenze e telefoniche	2.203	1.983	220
Gestione ippodromi	443	474	(31)
Contributi enti ippici	61	70	(9)
Assistenza e manutenzioni	1.624	1.452	172
Compensi bookmakers	750	726	24
Consulenze e rimborsi spese	1.070	1.732	(662)
Costi installazioni, logistica e progettazione	514	474	40
Costi per servizi Slot	59.746	54.193	5.553
Costi servizi punti SNAI CARD e proprietari terminali PSW	432	976	(544)
Corrispettivo di gestione per accettazione scommesse	30.889	32.330	(1.441)
Compenso coordinatori punti SNAI	3.478	3.346	132
Costi polizze assicurative e fideiussorie	557	464	93
Pubblicità e promozione	2.134	3.237	(1.103)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	493	480	13
Servizi televisivi e radiofonici	700	721	(21)
Ricerche di mercato	59	317	(258)
Servizi informativi	824	644	180
Lavorazioni esterne	1	12	(11)
Costi gestione Skill Games	1.411	419	992
Compensi amministratori	340	326	14
Compensi sindaci	42	38	4
Compensi organismo di vigilanza	22	19	3
Spese di revisione	166	264	(98)
Rimborso spese amm.ri/sindaci	21	13	8
Locazioni operative e noleggi	225	606	(381)
Affitti passivi e spese accessorie	360	273	87
Altri	800	1.096	(296)
<b>Totale</b>	<b>109.365</b>	<b>106.685</b>	<b>2.680</b>

Si evidenziano:

- i costi per servizi slot (per complessivi 59.746 migliaia di euro del primo trimestre 2010 rispetto ai 54.193 migliaia di euro del primo trimestre 2009) che comprendono sia il compenso riconosciuto al gestore (terzo incaricato) che il compenso riconosciuto all'esercente, oltre ai compensi dovuti ai PAS per le Slot di gestione SNAI;
- il corrispettivo di 30.889 migliaia di euro (32.330 migliaia di euro) relativo alla gestione per accettazione scommesse riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo



2006 e nel corso dell'esercizio 2008, ed ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti", ai quali spetta un corrispettivo di gestione per l'accettazione delle scommesse ed i servizi connessi alla raccolta delle giocate pari all'8% nominali del movimento di gioco raccolto. Ai PAS ed agli altri esercizi convenzionati, viene inoltre riconosciuto un corrispettivo pari al 10% delle ricariche delle SNAI Card effettuate nel punto vendita ed effettivamente utilizzate per effettuare scommesse ippiche e sportive;

- il compenso dei coordinatori punti SNAI per 3.478 migliaia di euro (3.346 migliaia di euro), riconosciuto ai soggetti incaricati del coordinamento dei punti di accettazione scommesse e calcolato in misura percentuale sul movimento di gioco raccolto come previsto dai contratti stipulati;
- i costi connessi alla gestione dei giochi di abilità a distanza (cd. skill games) per 1.411 migliaia di euro (419 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per l'utilizzo delle piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, prestazioni di servizi infragruppo rifatturati dalla controllante e dalle altre consociate, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

#### Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Al 31 marzo 2010, tale voce include i compensi spettanti agli amministratori pari a 340 migliaia di euro (326 migliaia di euro) ed i compensi ai collegi sindacali, pari a 42 migliaia di euro (38 migliaia di euro) come deliberati nelle assemblee dei soci.

#### 11. Costi del personale

Il costo del personale nel primo trimestre 2010 ammonta complessivamente a 6.518 migliaia di euro, contro 6.080 migliaia di euro del primo trimestre 2009, con un incremento di 438 migliaia di euro (+7,20%) dovuto essenzialmente all'incremento degli organici per far fronte alla crescita delle nuove attività e agli aumenti previsti contrattualmente.

migliaia di euro	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variaz.
Salari e stipendi	4.581	4.311	270
Contributi su salari e stipendi	1.302	1.185	117
Premi Inail	19	16	3
Contributi vari	46	41	5
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	310	281	29
Costi per formazione personale	11	11	0
Rimborsi spese a dipendenti	105	82	23
Buoni pasto e mensa aziendale	140	148	(8)
Vestiario	3	2	1
Omaggi a dipendenti	0	2	(2)
Altri costi del personale	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>6.518</b>	<b>6.080</b>	<b>438</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 63 unità rispetto al 31 dicembre 2009 dovuto, essenzialmente, al rinnovo dei contratti a tempo determinato oltre all'integrazione degli organici nelle funzioni operative.

31.03.2009		31.12.2009	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.03.2010	Consistenza media dell'esercizio
19	Dirigenti	20	0	0	20	20
466	Impiegati e Quadri	415	65	6	474	472
105	Operai	101	5	1	105	104
590 *	<b>Totale Dipendenti</b>	536 **	70	7	599 ***	596

\* di cui n. 62 Part-time e n. 9 maternità

\*\* di cui n. 55 Part-time e n. 13 maternità

\*\*\* di cui n. 64 Part-time e n. 10 maternità

## 12. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 7.284 migliaia di euro nel primo trimestre 2010 (10.201 migliaia di euro nel primo trimestre 2009).

migliaia di euro	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variaz.
Controlli ambiente e salute	20	18	2
Accantonamento e perdite su crediti	556	1.180	(624)
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(17)	-2	(15)
Accantonamento fondo rischi	74	91	(17)
Spese di rappresentanza	107	104	3
Materiali promozionali	26	161	(135)
Contributi associativi	184	144	40
Altre imposte	83	193	(110)
Licenze e concessioni	4.013	4.115	(102)
I.C.I. - imposta comunale sugli immobili	120	119	1
Altri costi amministrativi e di gestione	85	72	13
Cancelleria e materiali di consumo	45	53	(8)
Libri, giornali e riviste	10	9	1
Transazioni passive	436	2.205	(1.769)
Minusvalenze da alienazione cespiti	3	0	3
Penalità e risarcimenti	10	9	1
% di indetraibilità IVA	1.529	1.730	(201)
<b>Totale</b>	<b>7.284</b>	<b>10.201</b>	<b>(2.917)</b>

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- i canoni di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento ("slot machine") per 1.708 migliaia di euro, calcolato quindicinalmente nella misura dello 0,30% dei volumi giocati;
- il canone di concessione, per 456 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione sui giochi pubblici maturato sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), come previsto dalla concessione, pari a 1.440 migliaia di euro;
- la quota di competenza del canone di concessione sui giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche a quota fissa e a totalizzatore" sui diritti assegnati con il cosiddetto Bando "Giorgetti", come previsto dalla concessione, pari a 380 migliaia di euro.

Nel primo trimestre 2010 è stato effettuato l'accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 74 migliaia di euro, come previsto dall'art.19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse".

Nella voce accantonamenti e perdite su crediti sono stati rilevati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 556 migliaia di euro per adeguare il fondo stesso alle attuali possibilità di realizzo dei crediti.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 1.529 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

### 13. Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 12.890 migliaia di euro (21.905 migliaia di euro nel primo trimestre 2009 ).

migliaia di euro	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variaz.
immobilizzazioni immateriali	7.741	17.429	(9.688)
immobilizzazioni materiali	5.149	4.476	673
<b>Totale</b>	<b>12.890</b>	<b>21.905</b>	<b>(9.015)</b>

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per 9.688 migliaia di euro è principalmente dovuto all'effetto combinato del decremento degli ammortamenti delle concessioni ippiche acquisite nel 2006 per 10.932 migliaia di euro a seguito della variazione della vita utile delle concessioni ippiche storiche detenute, dovuta all'anticipata scadenza di cui alla Legge 101/2008 (per maggiori informazioni si fa rimando alla nota 18); all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Bersani ippici e sportivi per 426 migliaia di euro relativo ai punti attivati dal marzo 2009 ed all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Giorgetti per 676 migliaia di euro relativo ai punti attivati nel corso dell'esercizio 2009 e nei primi tre mesi del 2010.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 17 e n. 18.

### 14. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" è pari a 28 migliaia di euro nel primo trimestre 2010 (258 migliaia di euro nel primo trimestre 2009) è relativa agli accantonamenti per fronteggiare rischi su vertenze in corso anche di natura fiscale e impegni contrattuali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot) ed analiticamente descritti alla nota 30 cui si fa rimando.

### 15. Oneri e proventi finanziari

La voce oneri e proventi finanziari evidenzia oneri netti pari a 6.952 migliaia di euro (oneri per 8.261 migliaia di euro) con un decremento di 1.309 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I Trim. 2010	I Trim. 2009	Variaz.
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi vs. controllante SNAI Servizi S.r.l.	147	116	31
Interessi attivi vs. Tivu + S.p.A. in Liquid.	31	43	(12)
Interessi attivi vs. Teleippica Srl	107	116	(9)
Interessi attivi vs. Teseo S.r.l. in Liquid.	32	33	(1)
Utili su cambi	0	1	(1)
Interessi attivi bancari	49	301	(252)
Interessi attivi su altri crediti	333	203	130
	<b>699</b>	<b>813</b>	<b>(114)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Spese bancarie	161	157	4
Interessi passivi da altre imprese	6	17	(11)
Commissioni su fidejussioni	215	209	6
Interessi passivi su c/c bancari	67	3	64
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	1.537	676	861
Interessi passivi su debiti tributari	0	1	(1)
Interessi passivi su altri finanziamenti	8	12	(4)
Interessi passivi su finanziamenti Junior e Senior	5.192	7.109	(1.917)
Oneri finanziari da attualizzazione vendor loan	226	471	(245)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	189	355	(166)
Interessi e attualizzazione TFR	49	63	(14)
Oneri finanziari e commissioni varie	1	1	0
	<b>7.651</b>	<b>9.074</b>	<b>(1.423)</b>
<b>Totale</b>	<b>(6.952)</b>	<b>(8.261)</b>	<b>1.309</b>

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 49 migliaia di euro e gli interessi attivi su altri crediti per 333 migliaia di euro calcolati sui crediti dilazionati diversi e commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti accesi per l'acquisizione dei rami di azienda "Concessioni" (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 29) per complessivi 5.192 migliaia di euro di cui 980 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi calcolati sulla dilazione del debito verso i PAS per l'acquisto dei rami d'azienda per effetto dell'attualizzazione del debito contrattualmente stabilito senza interessi espliciti (226 migliaia di euro);
- gli interessi impliciti calcolati per l'attualizzazione dei debiti determinati a medio lungo termine verso AAMS, conferiti in sede di acquisizione delle Concessioni (189 migliaia di euro);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 631 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 906 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 34 "Parti Correlate".

## 16. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate al primo trimestre 2010, risultano essere un componente positivo pari a 97 migliaia di euro.

migliaia di euro	I Trim. 2010	I Trim. 2009
IRES	0	43
IRAP	290	1.130
Accantonamento al fondo imposte differite passive	1.250	1.405
Utilizzo fondo imposte differite passive	(652)	(2.318)
Imposte anticipate	(1.634)	(612)
Utilizzo credito imposte anticipate	649	6.021
<b>Totale</b>	<b>(97)</b>	<b>5.669</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 20 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2004.

Nell'ambito della iscrizione di ipoteche sull'ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento, sono stati tempestivamente opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia - per complessivi 2.610 migliaia di euro sul presupposto di autonomia degli atti redatti ed autenticati da notaio rogante che ne aveva chiesto ed ottenuto iscrizione in precedenza anche presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare di Milano, presso cui è stata assolta per intero l'imposta proporzionale.

Nelle more della vertenza, dopo il pronunciamento sfavorevole alla società in primo grado ed in secondo grado del giudizio, sentiti i consulenti fiscali, il Consiglio di Amministrazione valuta la passività probabile: è stato predisposto il ricorso per Cassazione per aspetti procedurali ritenuti non trascurabili. Si evidenzia, inoltre, che in data 10 marzo 2010 è stata notificata alla società una cartella di pagamento da Equitalia Cerit S.p.a., con la quale è stato iscritto a ruolo l'importo di euro 2.609.516,60 a titolo di imposta ed euro 121.343,01 a titolo di compensi di riscossione. Per quanto riguarda l'importo iscritto a ruolo a titolo di imposta, la società ha avanzato richiesta di pagamento rateale della somma, fino ad un massimo di 72 rate mensili. Per quanto riguarda invece l'importo iscritto a ruolo a titolo di compensi di riscossione, la società, sentiti i consulenti fiscali, ritiene che tali compensi non siano dovuti in quanto non applicabili all'imposta ipotecaria e conseguentemente ha impugnato la cartella di pagamento avanti la Commissione Provinciale competente per l'annullamento della parte in cui vengono richiesti i compensi di riscossione.

Non ci sono state notificate ad oggi ulteriori vertenze con l'Amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali fatto salvo che:

- è stata conclusa la verifica fiscale attinente l'anno di imposta 2006, nell'ambito dell'attività di "tutoraggio" prevista dall'art.27 commi da 9 a 14, del Dl. 29 novembre 2008, n. 185 (imprese con volume di affari o ricavi non inferiori a trecento milioni di euro) con la notifica di un processo verbale di constatazione (pvc) che ha evidenziato tra l'altro la presunta mancata applicazione di ritenute d'imposta per importi che oscillano tra 3 ed 8,5 milioni di euro, oltre interessi ed eventuali sanzioni, sugli oneri finanziari pagati dalla società sui finanziamenti accessi nel marzo 2006. Sono state tempestivamente predisposte analitiche osservazioni, come previsto dalle norme fiscali, che la Direzione Regionale delle Entrate di Firenze sta valutando: alla data odierna non risulta notificato alcun avviso di accertamento su tale verifica. Il Consiglio di Amministrazione alla luce dello stato della vertenza e del parere dei consulenti fiscali, ritiene la passività possibile;
- è stato notificato avviso di accertamento ai fini delle imposte dirette dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per un accantonamento sulla partecipazione SNAI Trigem effettuato nel 2002 e ripartito su cinque anni d'imposta, ma ritenuto dagli accertatori indeducibile per 69 migliaia di euro. Il Consiglio, alla luce dei pareri ottenuti dai propri consulenti fiscali, ha proposto "Memoria ex. Art. 12 co 7 L.n. 212/2000" controdeducendo sulle modalità di emissione dell'accertamento ritenuto non conforme alle disposizioni di legge e ritiene il rischio di soccombenza possibile.

## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2009.

### 17. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31.03.2010 è pari a 175.518 migliaia di euro (178.734 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 5.149 migliaia di euro, degli investimenti per 1.937 migliaia di euro e delle dismissioni, al netto del fondo ammortamento, per vendita per 4 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

#### Costo

<b>Saldo al 1° gennaio 2009</b>	<b>130.203</b>	<b>115.146</b>	<b>6.830</b>	<b>14.932</b>	<b>247</b>	<b>267.358</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		212	6	72		290
Riclassifiche	93	(178)		332	(247)	0
Altri incrementi	3.000	15.166	221	2.961	110	21.458
Decrementi	0	(2.325)	(20)	(133)	0	(2.478)
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>133.296</b>	<b>128.021</b>	<b>7.037</b>	<b>18.164</b>	<b>110</b>	<b>286.628</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali						0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Altri incrementi	780	395	91	641	30	1.937
Decrementi	0	0	0	(12)	0	(12)
<b>Saldo al 31 marzo 2010</b>	<b>134.076</b>	<b>128.416</b>	<b>7.128</b>	<b>18.793</b>	<b>140</b>	<b>288.553</b>

#### Ammortamento e perdite di valore

<b>Saldo al 1° gennaio 2009</b>	<b>19.321</b>	<b>59.093</b>	<b>5.861</b>	<b>4.543</b>	<b>0</b>	<b>88.818</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		202	5	72		279
Ammortamento dell'esercizio	2.764	14.998	277	1.837		19.876
Perdite di valore						0
Dismissioni		(929)	(20)	(130)		(1.079)
Riclassifiche	0	(235)	0	235	0	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>22.085</b>	<b>73.129</b>	<b>6.123</b>	<b>6.557</b>	<b>0</b>	<b>107.894</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali						0
Ammortamento dell'esercizio	697	3.914	63	475		5.149
Perdite di valore						0
Dismissioni		0	0	(8)		(8)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo al 31 marzo 2010</b>	<b>22.782</b>	<b>77.043</b>	<b>6.186</b>	<b>7.024</b>	<b>0</b>	<b>113.035</b>

#### Valori contabili

Al 1° gennaio 2009	110.882	56.053	969	10.389	247	178.540
Al 31 dicembre 2009	111.211	54.892	914	11.607	110	178.734
Al 31 marzo 2010	111.294	51.373	942	11.769	140	175.518

Tra i terreni e fabbricati è incluso l'immobile di Porcari, condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 marzo 2010, di 538 migliaia di euro. Inoltre la voce terreni e fabbricati include gli immobili di Milano e Montecatini di proprietà della capogruppo SNAI S.p.A. e della controllata Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni dei leasing finanziari:

migliaia di euro	<b>Totale</b>
Impegno complessivo al 31/03/2010	71.808
<b>di cui</b>	
Canoni scadenti entro 12 mesi	19.900
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	51.538
Canoni scadenti oltre 5 anni	370
Riscatto	913

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

Al 31 marzo 2010, gli impegni per canoni di leasing finanziari per complessivi 71.808 migliaia di euro si riferiscono ai seguenti contratti:

1. per 1.625 migliaia di euro al contratto di leasing finanziario stipulato con la società Ing Lease Italia S.p.A. relativo all'acquisto del fabbricato sito in Porcari (LU) con scadenza nel giugno 2016. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto del fabbricato al prezzo convenuto di 700 migliaia di euro;
2. per 1.590 migliaia di euro al contratto per l'acquisto di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel dicembre 2006 con scadenza dicembre 2011. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
3. per 2.429 migliaia di euro al contratto di acquisto in leasing di tecnologia e arredi per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel mese di settembre 2007 con scadenza settembre 2012. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
4. per 11.613 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di dicembre 2007 con scadenza dicembre 2012 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di acquisto delle macchine da parte di un acquirente terzo, in caso di mancato acquisto per qualsivoglia motivo è previsto un rinnovo automatico per un ulteriore periodo di dodici mesi;
5. per 9.242 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine nel mese di ottobre 2008 con scadenza ottobre 2013 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di proroga della locazione per la durata indicata dal Conduttore, nel caso in cui non venga esercitata è prevista la restituzione dei beni;
6. per 7.725 migliaia di euro a quattro contratti di lease-back stipulati nei mesi di ottobre e novembre 2008 della durata di 48 mesi relativi a tecnologia installata nei corner e negozi Bersani;
7. per 15.093 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati tra il 2007 ed il 2008;
8. per 2.828 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2009 per apparecchiature elettroniche;

9. per 4.500 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo ai terminali di gioco prodotti e destinati ai nuovi punti e negozi, stipulato a luglio 2009 con scadenza giugno 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 50 migliaia di euro;
10. per 4.182 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata e prodotta per i nuovi punti e negozi stipulato a luglio 2009 e scadente a luglio 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 48 migliaia di euro;
11. per 3.819 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata per i nuovi punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2014. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 42 migliaia di euro;
12. per 1.714 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante i terminali di gioco prodotti e destinati ai punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2013. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 20 migliaia di euro;
13. per 843 migliaia di euro per un contratto di lease-back i terminali di gioco prodotti per i punti e negozi stipulato a settembre 2009 e scadente a settembre 2014. Al termine del contratto è prevista l'opzione di proroga della locazione finanziaria ed in alternativa l'opzione di riscatto dei beni corrispondendo, in un'unica soluzione, l'importo fissato in 10 migliaia di euro;
14. per 131 migliaia di euro per un contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un'auto aziendale stipulato a novembre 2009 con scadenza novembre 2012. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto dell'auto al prezzo convenuto di 1 migliaio di euro;
15. per 1.694 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo agli arredi stipulato a febbraio 2010 con scadenza febbraio 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 17 migliaia di euro;
16. per 2.601 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo all'acquisto di tecnologia stipulato nel mese di marzo 2010 con scadenza marzo 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 25 migliaia di euro;
17. per 117 migliaia di euro per contratti di leasing finanziario relativo all'acquisto di server e personal computer stipulati con la società Siemens Renting S.p.A.;
18. per 50 migliaia di euro per un contratto di leasing relativo al sistema telefonico, stipulato a gennaio 2010 con scadenza gennaio 2015. Al termine del contratto è previsto il rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta;
19. per 12 migliaia di euro per un contratto di leasing relativo all'acquisto di 3 cisco switch, stipulato nel mese di febbraio 2010 con scadenza febbraio 2013. Al termine del contratto è previsto il rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 31 marzo 2010, pari a 1.937 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente:

- alle miglie su immobili per 780 migliaia di euro;
- all'acquisto di un generatore per la sede di Porcari (119 migliaia di euro);
- alla voce altri beni per 641 migliaia di euro relativi per 484 migliaia di euro agli acquisti di arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani);
- al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del gruppo, acquistati anche tramite leasing.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.



## 18. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31.03.2010 è pari a 464.883 migliaia di euro (472.044 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 7.741 migliaia di euro, degli investimenti per 343 migliaia di euro, delle aggregazioni aziendali per 239 migliaia di euro e delle dismissioni per 2 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Differenza di consolid.	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
<b>Costo</b>								
<b>Saldo al 1° gennaio 2009</b>	<b>251.627</b>	<b>686</b>	<b>258.129</b>	<b>5.131</b>	<b>11.337</b>	<b>5.596</b>	<b>34.312</b>	<b>566.818</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		710	294					1.004
Riclassifiche			15.188			167	(15.355)	0
Altri incrementi			15.448	923	867	746	87.532	105.516
Decrementi			(53)			(3.339)		(3.392)
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>251.627</b>	<b>1.396</b>	<b>289.006</b>	<b>6.054</b>	<b>12.204</b>	<b>3.170</b>	<b>106.489</b>	<b>669.946</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	211		28					239
Riclassifiche			8.692			0	(8.692)	0
Altri incrementi			7	0	13	107	216	343
Decrementi	0		0			0	(2)	(2)
<b>Saldo al 31 marzo 2010</b>	<b>251.838</b>	<b>1.396</b>	<b>297.733</b>	<b>6.054</b>	<b>12.217</b>	<b>3.277</b>	<b>98.011</b>	<b>670.526</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>								
<b>Saldo al 1° gennaio 2009</b>	<b>21.810</b>	<b>245</b>	<b>118.550</b>	<b>2.564</b>	<b>10.819</b>	<b>4.551</b>	<b>0</b>	<b>158.539</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento dell'esercizio			41.340	773	188	363		42.664
Perdite di valore								0
Dismissioni			(53)			(3.248)		(3.301)
Riclassifiche								0
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>21.810</b>	<b>245</b>	<b>159.837</b>	<b>3.337</b>	<b>11.007</b>	<b>1.666</b>	<b>0</b>	<b>197.902</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento del periodo			7.360	214	61	106		7.741
Perdite di valore								0
Dismissioni			0			0		0
Riclassifiche								0
<b>Saldo al 31 marzo 2010</b>	<b>21.810</b>	<b>245</b>	<b>167.197</b>	<b>3.551</b>	<b>11.068</b>	<b>1.772</b>	<b>0</b>	<b>205.643</b>
<b>Valori contabili</b>								
Al 1° gennaio 2009	229.817	441	139.579	2.567	518	1.045	34.312	408.279
Al 31 dicembre 2009	229.817	1.151	129.169	2.717	1.197	1.504	106.489	472.044
Al 31 marzo 2010	230.028	1.151	130.536	2.503	1.149	1.505	98.011	464.883

Gli investimenti per 582 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- all'avviamento generato dall'aggregazione d'impresе per l'acquisto di una concessione sportiva (211 migliaia di euro) e all'allocazione di 28 migliaia di euro a concessioni come meglio descritto alla nota 4;
- ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per il Sistema SAP/R3 per 94 migliaia di euro.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.179 migliaia di euro, comprensivo della differenza di consolidamento per 1.151 migliaia di euro, si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro alla differenza di consolidamento generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in "Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.";
- per 10.769 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 441 migliaia di euro alla differenza di consolidamento che comprende 368 migliaia di euro relativi alla divisione servizi, esposti nel bilancio della capogruppo nella voce avviamento;
- per 218.793 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16.03.2006.

#### L'avviamento dell'attività telematica - servizi

La società SNAI S.p.A. ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 (aggregazioni di imprese) alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS. Conseguentemente, l'avviamento apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., è stato iscritto, in sede di transizione agli IFRS, al valore netto contabile determinato secondo i precedenti principi contabili applicati (principi contabili italiani). Tale avviamento, che è stato allocato per intero alla Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (Divisione Servizi), come richiesto dallo IAS 36 è stato sottoposto ad impairment test al 31 dicembre 2009.

Lo IAS 36 richiede di stimare il valore recuperabile dell'attività patrimoniale qualora vi sia indicazione che l'attività può aver subito una riduzione di valore. Di conseguenza, il principio richiede la rilevazione di una perdita di valore ogniqualvolta il valore contabile dell'attività risulti superiore al suo valore recuperabile: sulla base dei risultati dei primi tre mesi, della situazione in essere e tenuto conto di tutte le fonti informative esterne ed interne, non si evidenziano indicatori di riduzione di valore al 31 marzo 2010.

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli. Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all'unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l'unità generatrice.

In particolare, in sede di impairment test per il bilancio al 31 dicembre 2009, il valore recuperabile dell'avviamento della CGU "attività telematica – servizi" è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2010 - 2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione, applicando un costo medio ponderato del capitale (WAAC), pari al 7,20%.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile dell'avviamento, così come sopra stimato, è stato pari a 20.900 migliaia di euro ed è risultato superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 11.210 migliaia di euro.

Il valore recuperabile è stato rettificato dall'attualizzazione del prezzo netto di vendita della unità generatrice di flussi finanziari (terminal value). Pertanto, il valore recuperabile dell'avviamento, già quantificato in 20.900 migliaia di euro, aumentato del terminal value, è risultato superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 11.210 migliaia di euro.

Con riferimento alla variazione che i valori degli assunti di base possono subire per rendere il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile si è proceduto, in sede di bilancio annuale, considerando costante il tasso di attualizzazione (7,20%) e indicativa la perpetuity come terminal value. Il valore attuale dei flussi finanziari attesi può essere azzerato mostrando solo un flusso all'anno 2013 non inferiore a 950 migliaia di euro: la rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013), pari appunto a 950 migliaia di euro, è pari a 11.602 migliaia di euro e superiore, quale valore recuperabile, al valore contabile complessivo dell'avviamento, pari a 11.210 migliaia di euro.

Qualora si ipotizzi un terminal value pari a 0, i flussi finanziari futuri sopra stimati possono subire una riduzione di valore la cui attualizzazione non può superare 9.763 migliaia di euro.

#### L'avviamento relativo all'acquisto dei rami d'azienda concessioni

In primis, occorre riferirsi all'acquisto dei rami d'azienda perfezionatosi il 3 aprile 2006 e con effetti dal 16 marzo 2006, la SNAI S.p.A. ha applicato il principio contabile IFRS 3 ("Business Combination"). Si ricorda che SNAI S.p.A. nel 2006 ha acquistato n. 450 rami d'azienda, operanti in 218 concessioni sportive e 232 concessioni ippiche. Tali acquisizioni hanno portato ad una voce "avviamento" per 213.974 migliaia di euro. Successivamente, in data 26 febbraio 2008 sono state acquistate n. 3 concessioni ippiche e n. 5 concessioni sportive. Sempre nell'anno 2008, in data 29 luglio, si è acquisito un ramo d'azienda comportante per SNAI la gestione diretta di un'altra concessione ippica. In data 11 settembre, si sono acquisiti due rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni ippica e sport, il 24 settembre si è acquisito un ramo d'azienda concernente una concessione sportiva. Infine, nell'anno 2010, in data 10 febbraio, si è acquisito un ramo d'azienda per la gestione di un'altra concessione sportiva. Con riferimento a ciascuna agenzia SNAI ha acquisito il ramo d'azienda strettamente inerente la titolarità della concessione. Nell'anno 2009, in data 15 marzo, si è ceduto un ramo d'azienda inerente la gestione diretta di una concessione sportiva ad una società controllata, quindi senza effetti sul bilancio consolidato. Tali acquisizioni hanno incrementato l'avviamento originario per 5.285 migliaia di euro. Inoltre si sono incrementate le differenze di consolidamento di 710 migliaia di euro generatesi con l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde.

Sulla base del principio contabile IFRS 3 ("Business Combination") le Concessioni sono state iscritte nelle attività immateriali al valore di mercato ("fair value"). Il valore delle Concessioni, identificato in sede di allocazione del prezzo pagato, viene ammortizzato in quote costanti fino alla scadenza delle stesse. A seguito del bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223, SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse. In particolare una concessione sportiva con il pagamento di diritti acquisiti per 67,8 milioni di euro (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica con il pagamento di diritti acquisiti per € 45,6 milioni (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico con il pagamento di un diritto acquisito di € 0,3 milioni e la concessione per il gioco a distanza sportivo con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro. SNAI è risultato, pertanto, l'operatore che ha ottenuto il maggior numero di aggiudicazioni tra tutti i partecipanti.

In data 17 novembre 2007 è stato, inoltre, acquisito un diritto per concessione sportiva (negozi) per 123 migliaia di euro, e in data 30 giugno 2008, è stato acquisito un ramo di azienda costituito da n. 15 nuovi diritti, in specie Diritti di punto di gioco sportivo (12 corner sportivi) e Diritti di negozio di gioco sportivo (3 negozi sportivi).

I diritti acquisiti sono andati a sommarsi alle concessioni sportive e ippiche acquisite da SNAI nel marzo 2006, e in date successive, operanti negli attuali negozi di vendita, consentendo così alla società di mantenere la leadership nel settore delle scommesse, sia come numero di punti, che come volumi raccolti.

La Legge del 06.06.2008 n. 101 al comma 2 dell'articolo 4-bis dispone la revoca delle concessioni storiche alla data del 31.01.09. La Legge del 22.12.2008 (Finanziaria 2009) n. 203 all'articolo 2, comma 50 sostituisce la data di revoca delle concessioni storiche dal 30.01.09 al 31.03.09. Il venir meno dell'operatività delle suddette concessioni si è concretizzata in seguito a formale lettera di comunicazione ricevuta da AAMS. In seguito alla revoca delle concessioni per la raccolta e accettazioni di scommesse al totalizzatore nazionale, a libro e a quota fissa sui risultati delle corse

dei cavalli, regolate dalla convenzione tipo approvata con decreto ministeriale del 20 aprile 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 1999, come integrata dalla deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE del 14 ottobre 2003, n. 107 (cosiddette storiche), SNAI ha pertanto perso la titolarità delle suddette concessioni.

In riferimento ai disposti succitati, la società A.I. Monteverde S.r.l., controllata da SNAI, ha partecipato al bando di gara indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del Decreto Legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dall'articolo 2, commi 49 e 50 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203" con l'aggiudicazione di 303 concessioni e l'efficacia di tali diritti assegnati è avvenuta con continuità di operatività nelle 138 unità c.d. storiche.

All'interno di tutti i nuovi punti SNAI esercita l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse utilizzando la struttura, il know-how e la professionalità già oggi utilizzata nei rami di azienda operanti nelle concessioni acquisite nel marzo 2006.

La gestione dell'accettazione e raccolta delle scommesse è curato centralmente da SNAI, la quale determina le "politiche" di accettazione e anche le "politiche" di marketing, di pubblicità e delle risorse umane (anche se tutti i punti curano e cureranno direttamente l'assunzione e il rapporto di lavoro con gli addetti operativi alla fornitura del servizio).

Le prestazioni dell'attività evidenziano un coordinamento e risultati significativamente superiori per l'effetto della gestione centrale; anche le "politiche" di accettazione sono curate centralmente al fine di minimizzare il rischio legato alla diversificazione geografica della raccolta e dell'accettazione delle scommesse.

Inoltre per effetto della gestione curata centralmente da SNAI, i benefici diretti e indiretti derivanti dalle concessioni acquisite e quelli che deriveranno dai diritti aggiudicati, fanno ritenere che nessun punto vendita generi entrate indipendenti da quelle degli altri punti vendita.

Anche l'attività legata agli apparecchi di intrattenimento posizionati all'interno dei punti vendita sfrutta il posizionamento territoriale delle concessioni. E anche tale attività ricade nella gestione curata centralmente da SNAI.

In applicazione dello IAS 36 – paragrafo 81 è stato identificato il più basso livello all'interno dell'entità nel quale l'avviamento può essere allocato e coincidente con l'aggregazione di unità generatrici di flussi finanziari in riferimento all'intera Divisione Concessioni. Ciò anche in seguito alla considerazione che la direzione aziendale controlla l'operatività delle attività raccolte nella Divisione in commento e prende decisioni in merito alle attività stesse come unica entità, come unica linea di prodotto.

Sulla base dei risultati dei primi tre mesi del 2010, della situazione in essere e tenuto conto di tutte le fonti informative esterne ed interne, non si evidenziano indicatori di riduzione di valore al 31 marzo 2010 relativamente all'avviamento attribuito alla CGU "Concessioni".

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli. Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all'unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, che prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l'unità generatrice.

Nel caso di specie, il valore recuperabile dell'avviamento, nonché delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso, al fini del test di impairment predisposto per il bilancio al 31 dicembre 2009, è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2010 - 2013, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari all'7,20%.

Il piano industriale 2010 – 2013 è stato redatto sulla base di assunzioni che hanno riguardato la dinamica delle singole linee di business nel contesto degli specifici mercati di riferimento. Sono state elaborate delle analisi prospettiche del previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse con il supporto di una società di consulenza aziendale. Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi dei giochi a base sportiva, l'assunzione di base prevede una crescita con un cagr 2009 – 2013 di circa il 7%, in linea con il trend previsto per il mercato. I ricavi dei giochi a base

ippica prevedono invece una riduzione nel 2010 pari al 5% e in seguito una stabilizzazione. Si precisa che nel piano industriale sono compresi gli elementi analitici derivanti dalle concessioni acquisite in sede di bando di gara del 2009 cosiddetto "Giorgetti". Per quanto riguarda gli apparecchi da gioco è prevista l'introduzione sul mercato delle VLT (Video Lotteries) con attivazione graduale a partire dalla seconda metà del 2010. Le assunzioni relative agli skill games prevedono una forte crescita dei volumi raccolti, con un cagr 2009 – 2013 di circa il 57% in linea con le previsioni di crescita del mercato. E' inoltre previsto il lancio delle "corse virtuali" a partire dal mese di ottobre 2010.

Sul fronte finanziario le assunzioni prevedono il rifinanziamento del debito senior e junior in scadenza a marzo 2011 attraverso un nuovo finanziamento bancario.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "Concessioni" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile, nell'analisi al 31 dicembre 2009, è coinciso col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2010 - 2016 attualizzati al tasso del 7,20% incrementato dell'attualizzazione dei flussi legati al beneficio fiscale dell'ammortamento dell'avviamento. Il valore recuperabile, così come stimato, è stato pari a 637.992 migliaia di euro ed è risultato superiore al suo valore contabile complessivo, pari a 309.448 migliaia di euro.

Il valore recuperabile è stato rettificato dall'attualizzazione del possibile prezzo di vendita delle unità generatrici di flussi finanziari (punti vendita) prese singolarmente e nella loro globalità (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generative units) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi rappresenta il core business della società. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre di un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi al 2016 e per un periodo pari a 5 anni, di un tasso di crescita stabile (1%) e di una percentuale di abbattimento (75%) legata alla probabilità di rinnovo (25%) delle concessioni e/o diritti. Come metodo di controllo, le percentuali utilizzate sono estremamente cautelative.

In ordine di esposizione, si è individuato il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile già di per sé superiore al valore contabile complessivo: la perpetuity è stata pari a 1.569.789 migliaia di euro ed in seguito all'abbattimento della stessa di una percentuale ritenuta indicativa è stato pari a 941.873 migliaia di euro e l'ultimo valore attribuito al terminal value è stato pari a 99.132 migliaia di euro.

Con riferimento alla variazione che i valori degli assunti di base possono subire per rendere il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile si è proceduto a considerare costante il tasso di attualizzazione (7,20%) e indicativa la perpetuity come terminal value. Il valore attuale dei flussi finanziari attesi può essere azzerato mostrando solo un flusso all'anno 2013 non inferiore a 26.000 migliaia di euro: la rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2013), pari appunto a 26.000 migliaia di euro, è pari a 317.518 migliaia di euro e superiore, quale valore recuperabile, al valore contabile complessivo dell'aggregazione, pari a 309.448 migliaia di euro.

Qualora si ipotizzi un terminal value pari a 0, i flussi finanziari futuri sopra stimati possono subire una riduzione di valore la cui attualizzazione non può superare 329.369 migliaia di euro su un Piano di 7 anni (2010 – 2016) oppure, su un Piano di 4 anni (2010 – 2013), la stessa riduzione di valore attualizzata non può superare 42.882 migliaia di euro.

## 19. Partecipazioni

Il gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella	Valore nella	Percentuale di possesso	
	situazione contabile al	situazione contabile al	31/03/2010	31/12/2009
migliaia di euro	31/03/2010	31/12/2009	31/03/2010	31/12/2009
<b>Collegate e controllate non consolidate integralmente</b>				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	185	179	27,67	27,67
- Alfea S.p.A.	1.543	1.543	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	67	67	25	25
- Solar S.A.	42	42	30	30
- SNAI Olè S.A.	0	0	100	100
- SNAI Imel S.p.A. Unpersonale	120	120	100	100
- SNAI Luxembourg S.A.	31	31	100	100
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
<b>Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>1.988</b>	<b>1.982</b>		
<b>Altre</b>				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Teleippica S.r.l.	496	496	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>542</b>	<b>542</b>		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

## 20. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata:

Crediti per imposte anticipate

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	15.862	27,5%	4.362	4.362	2010 e seguenti
Fondo rischi	14.481	27,5%	3.983	3.978	2010 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	2.496	31,4%	781	781	2010 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	11.865	31,4%	3.724	3.724	2010 e seguenti
Oneri accessori sull'aumento di capitale	2.176	31,4%	683	683	2010 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.173	27,5% - 31,4%	610	610	2010 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>49.053</b>		<b>14.143</b>	<b>14.138</b>	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.: 31 marzo 2010	69	27,5%	19	19	2015
Società Trenno S.r.l.: 31 marzo 2010	1.220	27,5%	336	336	2015
SNAI S.p.A.: esercizio 2008	19.070	27,5%	5.244	5.244	2013
esercizio 2009	11.867	27,5%	3.263	3.263	2014
31 marzo 2010	4.260	27,5%	1.172	1.172	2015
	<b>35.197</b>		<b>9.679</b>	<b>9.679</b>	
<b>Totale perdite pregresse</b>	<b>36.486</b>		<b>10.034</b>	<b>10.034</b>	
<b>Totale imposte anticipate</b>				<b>24.172</b>	

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulla perdita fiscale da consolidato nazionale fiscale, sulla base delle previsioni di futuri risultati positivi confortati dai piani aziendali.

L'incremento delle imposte anticipate di 986 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2009, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte anticipate con il riversamento di imposte anticipate generatesi in periodi precedenti.

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Punto SNAI S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Si ricorda, inoltre, che la società SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta. Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società controllate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

#### Fondo imposte differite

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.804)	31,40%	(3.364)	(3.364)
TFR	(454)	27,50%	(125)	(125)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(56.647)	31,40%	(17.616)	(17.616)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(1.494)	27,50%	(411)	(411)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(20.105)	31,40%	(6.313)	(6.313)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(42.802)	31,40%	(13.440)	(13.440)
Altre differenze temporanee	(2.956)	31,4% - 27,5%	(917)	(917)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(135.262)</b>		<b>(42.186)</b>	<b>(42.186)</b>

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

Il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.



L'incremento del fondo imposte differite di 599 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2009, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte differite ed al riversamento di imposte differite generate in periodi precedenti.

## 21. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2009 la voce è aumentata di 457 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.03.10	31.12.09	Variazione
Materie prime	957	878	79
Prodotti in corso di lav.ne	957	322	635
Prodotti finiti/Merci	3.102	3.359	(257)
<b>Totale</b>	<b>5.016</b>	<b>4.559</b>	<b>457</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 marzo 2010, ammonta a 2.495 migliaia di euro e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2009. Nella tabella seguente viene riportata la composizione del fondo svalutazione magazzino.

	31.03.10
<b>Fondo svalutazione magazzino</b>	
Materie prime	546
Prodotti in corso di lav.ne	151
Prodotti finiti/Merci	1.798
<b>Totale</b>	<b>2.495</b>

## 22. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono aumentati di 71 migliaia di euro, passando da 70.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 a 70.646 migliaia di euro al 31 marzo 2010.

Risultano così costituiti:

migliaia di euro	31.03.10	31.12.09	Variazione
<b>Crediti commerciali correnti</b>			
- clienti	61.992	53.318	8.674
- scuderie, fantini, allibratori	740	788	(48)
- UNIRE	10.787	11.852	(1.065)
- Rid verso clienti	8.255	12.565	(4.310)
- crediti verso controllata SNAI Imel S.p.A.	14	14	0
- crediti verso consociate	44	45	(1)
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	3.050	5.900	(2.850)
- fondo svalut. crediti	(14.236)	(13.907)	(329)
<b>Totale</b>	<b>70.646</b>	<b>70.575</b>	<b>71</b>

I crediti verso clienti, comprendono tra gli altri, crediti verso gestori e PAS per apparecchi da intrattenimento (Slot) per 21.964 migliaia di euro (17.659 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). I crediti per la presentazione di Rid verso clienti ammontano a 8.255 migliaia di euro (12.565 migliaia di euro).

I crediti verso clienti e le Rid verso clienti comprendono i saldi di gioco delle Slot al 31 marzo 2010 al netto dei compensi riconosciuti al gestore (terzo incaricato della raccolta) ed all'esercente, che maturano quindicinalmente con scadenza "immediata"; comprendono altresì i saldi PREU (Prelievo Erariale Unico), dovuti all'AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e calcolati al 12,60% del movimento di gioco sugli apparecchi da intrattenimento.

Il credito verso UNIRE pari a 10.787 migliaia di euro include alcune partite relative a crediti pregressi, fatture del periodo da incassare, crediti per corrispettivi ippica nazionale e riprese televisive e il credito riconosciuto per il periodo dal 2005 al 31 marzo 2010, relativo ai contributi per

le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani nonché per contributi per lo sviluppo e miglioramento degli impianti di anni pregressi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Tra i crediti commerciali si evidenziano cambiali attive per 3.050 migliaia di euro (5.900 migliaia di euro) esposte sostanzialmente al netto degli interessi addebitati sulle scadenze future e ricevute prevalentemente da clienti slot a seguito della definizione di rientri rateali concordati in seguito all'azione di recupero crediti.

### 23. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre attività non finanziarie</b>			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	<b>189</b>	<b>189</b>	<b>0</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	544	546	(2)
	<b>544</b>	<b>546</b>	<b>(2)</b>
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	589	903	(314)
	<b>589</b>	<b>903</b>	<b>(314)</b>
<b>Totale altre attività non finanziarie</b>	<b>1.322</b>	<b>1.638</b>	<b>(316)</b>

Gli effetti attivi pari a 589 migliaia di euro (903 migliaia di euro) sono le cambiali scadenti oltre 12 mesi ricevute da clienti a fronte della definizione di piani di rientro concordati ed iscritte al valore attuale. Le altre attività correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre attività correnti</b>			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	2.052	2.052	0
- Erario per acconto IRAP	987	987	0
- Erario c/ritenute su interessi attivi su c/c	131	118	13
- Altri crediti verso erario	103	93	10
	<b>3.273</b>	<b>3.250</b>	<b>23</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	633	633	0
- Borsellino elettronico	321	321	0
- Enti previdenziali	122	52	70
- Crediti v/Associati Tris	195	195	0
- Crediti per vendita quota	0	0	0
- Crediti per storno commissioni su fidejussioni	437	431	6
- Depositi cauzionali Skill Games	157	260	(103)
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	173	173	0
- Crediti verso punti SNAICARD - Circuito Gold	2.348	2.259	89
- Crediti per attività di concessionario scommesse	7.784	1.673	6.111
- Rid verso PAS gestori concessioni	16.253	8.841	7.412

- Deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT)	13.100	10.254	2.846
- Gestori Slot per PREU	130	130	0
- Anticipo canone di concessione AAMS	3.745	1.202	2.543
- Crediti per minimi garantiti	2.429	2.429	0
- Crediti su concorsi e pronostici e ippica nazionale	1.574	1.205	369
- Crediti attività Skill Games	37	44	(7)
- Crediti diversi	2.988	2.076	912
Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.461)	(2.461)	0
	<b>49.965</b>	<b>29.717</b>	<b>20.248</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	7.505	5.367	2.138
	<b>7.521</b>	<b>5.383</b>	<b>2.138</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>60.759</b>	<b>38.350</b>	<b>22.409</b>

I crediti per attività di concessionario scommesse (verso PAS) per 7.784 migliaia di euro (1.673 migliaia di euro) sono inerenti sia al contratto di gestione per la raccolta delle scommesse per le Concessioni acquisite sia ai contratti stipulati con i gestori di corner e negozi per l'attivazione dei diritti Bersani e Giorgetti. Tali crediti maturano giornalmente e sono liquidati settimanalmente, sottraendo al movimento netto delle scommesse raccolte presso le agenzie, gli importi dei biglietti vincenti pagati e rimborsati, il compenso riconosciuto al gestore e la differenza tra i prelievi ed i versamenti effettuati tramite la cassa del Punto SNAI sulle carte SNAICard.

Il deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT) per 13.100 migliaia di euro (10.254 migliaia di euro) è relativo al contributo per la rilevazione dello 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6 (Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 3.745 migliaia di euro accoglie la quota anticipata riferita al secondo trimestre 2010 del versamento effettuato ad AMMS a gennaio 2010 a titolo di acconto per l'intero primo semestre 2010 del canone di concessione dovuto per i diritti cd Bersani, cd Giorgetti e le concessioni sportive così come previsto dalla convenzione; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 12.

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro si riferisce al versamento di importi relativi all'anno 2007 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Avendo provveduto, in adempimento di quanto richiesto, al pagamento dei minimi garantiti 2007 abbiamo comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato alla nota 30.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.069 migliaia di euro (2.929 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 2.324 migliaia di euro (1.146 migliaia di euro) per costi di consulenza sostenuti per le attività connesse alla predisposizione della documentazione per l'emissione del prestito obbligazionario avviata nel 2009 e tuttora non realizzato;
- 2.112 migliaia di euro (1.292 migliaia di euro) relativi principalmente ai corrispettivi già pagati sui contratti di manutenzione, assistenza ecc. relativi a periodi successivi al 31 marzo 2010.

## 24. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Variazione</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Conto corrente finanziario verso controllante	10.849	10.020	829
Conto corrente finanziario verso controllate	1.825	1.970	(145)
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	9.369	8.910	459
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>22.044</b>	<b>20.901</b>	<b>1.143</b>

Il saldo del conto corrente finanziario verso la controllante comprende i movimenti di tesoreria per la gestione del pool IVA di gruppo e per le operazioni di ordinaria gestione.

Il conto corrente finanziario verso controllate è relativo a SNAI Imel S.p.A. per 5 migliaia di euro ed a Teseo S.r.l. in liquidazione per 2.324 migliaia di euro ed è esposto in tabella al netto del fondo svalutazione crediti pari a 504 migliaia di euro relativo a Teseo s.r.l. in liquidazione.

I conti correnti finanziari verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante sono relativi a Tivu + S.p.A. in liquidazione per 1.822 migliaia di euro e alla società Teleippica S.r.l. per 7.547 migliaia di euro. I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

## 25. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>31.03.09</b>
Conti correnti bancari	36.882	53.886	52.952
Conti correnti postali	6	76	22
Denaro e valori in cassa	572	463	326
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>37.460</b>	<b>54.425</b>	<b>53.300</b>
Scoperti bancari	0	0	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti, come riportati nel rendiconto finanziario</b>	<b>37.460</b>	<b>54.425</b>	<b>53.300</b>

## 26. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31.03.2010, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2009 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2009). I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere alle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2009.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie senza vincoli né privilegi.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

### **Riserve**

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 211.319 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32.

#### Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 31 marzo 2010 ammonta 22.449 migliaia di euro.

#### Utili (perdite) a nuovo

Il decremento di 9.986 migliaia di euro è dovuto alla perdita 2009 in attesa di copertura, in quanto al 31 marzo 2010 non ne era ancora stata deliberata la copertura dall'assemblea degli azionisti.

#### **Patrimonio netto di terzi**

Al 31 marzo 2010 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

### **27. Utile per azione**

#### **Utile base per azione**

Il calcolo dell'utile base per azione al 31 marzo 2010 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 2.031 migliaia di euro (31 dicembre 2009: perdita per 9.986 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2010, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2009: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<b>in migliaia</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>31.03.09</b>
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(2.031)	(9.986)	4.695
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
<b>Utile (perdita) per azione base (a/b)</b>	<b>(0,02)</b>	<b>(0,09)</b>	<b>0,04</b>

#### **Utile/perdita diluito per azione**

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

### **28. Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2010 ammonta a 5.507 migliaia contro 5.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

<u>migliaia di euro</u>	
<b>Saldo al 01.01.2010</b>	<b>5.519</b>
Accantonamento dell'esercizio	4
Utilizzi	(65)
Oneri Finanziari netti	49
<b>Saldo al 31.03.2010</b>	<b>5.507</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente. Il calcolo attuariale viene svolto sul TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le società con più di 50 dipendenti. Infatti per queste società il TFR maturato successivamente è contabilizzato secondo un piano a contribuzione definita in seguito al cambiamento legislativo intervenuto con la Legge Finanziaria 2007.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economico - Finanziarie

<b>Ipotesi finanziarie</b>	<b>Dicembre 2009</b>
Tasso annuo di attualizzazione	3,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

<b>Ipotesi demografiche</b>	<b>Dicembre 2009</b>
Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

<b>Società</b>	<b>Frequenza Anticipazioni %</b>	<b>Frequenza Turnover %</b>
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	1,50%
Festa S.r.l.	1,50%	8,50%
Mac Horse S.r.l.	3,00%	2,50%
Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	1,00%	5,00%

**29. Passività finanziarie**

Le passività finanziarie risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Variazione</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti garantiti concessi da banche (Finanziamento Senior)		181.931	(181.931)
Finanziamenti garantiti (Finanziamento Junior)	0	42.462	(42.462)
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.908	6.782	126
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	50	50	0
Finanziamento IBM Servizi Finanziari	130	193	(63)
Debiti per leasing finanziari	49.368	51.227	(1.859)
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>56.456</b>	<b>282.645</b>	<b>(226.189)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanz.Senior)	42.676	26.838	15.838
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanz.Junior)	182.535	0	182.535
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	246	242	4
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.740	6.646	94
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	53	52	1
Debito per acquisto partecipazione Agenzia Ippica Monteverde S.r.l	291	287	4
Debiti verso banche	20.001	12.001	8.000
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	3.991	8.841	(4.850)
Debiti per leasing finanziari	19.655	19.172	483
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>276.188</b>	<b>74.079</b>	<b>202.109</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i finanziamenti sottoscritti per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 225.211 migliaia di euro, pari a nominali 228 milioni di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento e l'imposta di registro dovuta sull'accensione dei finanziamenti.  
Le prime quattro rate del finanziamento Senior, scadenti il 22 settembre 2007, il 25 marzo 2008, il 23 marzo 2009 e la quarta rata, pari a nominali 27.000 migliaia di euro, scadente il 23 marzo 2010, sono state tempestivamente pagate.
- i debiti verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor loan), per le rate delle dilazioni residue in essere al 31 marzo 2010. L'operazione di acquisto prevedeva il pagamento di una parte del corrispettivo da versarsi contestualmente alla firma degli atti di ripetizione (marzo 2006) e la rateizzazione del vendor loan in cinque rate annuali di pari importo, la prima scadente il 30 maggio 2007, senza la corresponsione di interessi a carico di SNAI S.p.A.. Entro la fine del mese di gennaio 2007 alcuni PAS, in seguito alla sottoscrizione di un patto aggiuntivo proposto da SNAI S.p.A., hanno ricevuto il rimborso anticipato del vendor loan ad un valore attualizzato al tasso del 6,8%. Nel corso del 2008 si sono inoltre acquisiti ulteriori 13 rami d'azienda Concessioni comprensivi di n. 15 diritti con contratti che prevedevano simili caratteristiche di pagamento e dilazione dei precedenti. Nel primo trimestre 2010 si è inoltre proceduto all'acquisizione di un ulteriore ramo d'azienda concessione di conseguenza al 31 marzo 2010 il Vendor Loan in bilancio è così rappresentato:  
- 6.908 migliaia di euro pari al valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i soggetti che non hanno sottoscritto il patto aggiuntivo nel 2007 e per i vendor loan dei nuovi contratti;  
- 6.740 migliaia di euro relativo alla rata delle dilazioni ancora in essere, scadente a maggio 2010, oltre alla terza rata delle dilazioni dei contratti 2008 scadenti a giugno 2010;
- il debito per finanziamento IBM di complessivi 376 migliaia di euro relativo al contratto servizi integrati con IBM Italia S.p.A., stipulato in funzione dell'implementazione necessaria per l'allestimento dei punti di accettazione scommesse;
- il debito per l'acquisto della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro. Il prezzo di acquisto dell'iniziale 99% del capitale sociale della Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani e C. S.n.c., come da atto del notaio Roberto Martinelli, ammontava a complessivi 891 migliaia di euro, di cui 300 migliaia di euro pagati contestualmente alla stipula dell'atto, 300 migliaia di euro entro il 12 giugno 2009 e quanto al residuo pari a 291 migliaia di euro da pagarsi entro il 12 giugno 2010;
- i debiti finanziari per contratti di leasing per complessivi 69.023 migliaia di euro si riferiscono essenzialmente a contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e delle tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 17 "immobilizzazioni materiali";

Tali debiti sono stati opportunamente attualizzati;

La capogruppo, nel corso del 2006, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei rami d'azienda, nonché per estinguere anticipatamente il residuo debito consolidato verso le banche pari ad 40,5 milioni di euro in linea capitale, avvenuto in data 29 marzo 2006, e per alimentare il proprio working capital, ha stipulato due contratti di finanziamento tra loro collegati, rispettivamente con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento Senior") e con Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla stessa SNAI S.p.A. ("Contratto di Finanziamento Junior" e con il Contratto di Finanziamento Senior i "Contratti di Finanziamento"). Solar S.A. ha reperito le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del Finanziamento Junior mediante emissione di azioni privilegiate ("preferred equity certificates") sottoscritte da soggetti terzi.

La Società e gli enti finanziatori hanno convenuto - anche stipulando uno specifico accordo c.d. Intercreditor Agreement - che il Contratto di Finanziamento Junior fosse subordinato al Contratto di Finanziamento Senior e pertanto che ogni pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento Junior possa essere pagato a Solar S.A. solo nella misura in cui siano già stati effettuati tutti i pagamenti dovuti a Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. in base al Contratto di Finanziamento Senior.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Senior (il "**Finanziamento Senior**") è diviso in una tranche A di originari 96,5 milioni di euro ("**Tranche A**") ed una tranche B di originari 170 milioni di euro ("**Tranche B**").

Il Finanziamento Senior ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 15 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Senior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la Tranche A sarà pari al 2,75% annuo e per la Tranche B sarà invece pari al 5,15% annuo. Tale margine può essere ridotto dello 0.25% per la Tranche A e dello 0.5% per la Tranche B qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Il Contratto di Finanziamento Senior prevede che la Tranche A venga rimborsata sulla base di un piano di ammortamento, fatto salvo un periodo di pre-ammortamento per i primi diciotto mesi. Le rate di rimborso della Tranche A sono pagate quindi al diciottesimo, ventiquattresimo, trentaseiesimo, quarantottesimo e sessantesimo mese a far data dal primo utilizzo, ossia dal 21 marzo 2006.

La Tranche B del Finanziamento Senior sarà invece integralmente rimborsata alla scadenza del Finanziamento Senior ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso della Tranche A. In data 21 marzo 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di una prima parte delle due tranches del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior per un importo complessivo pari a circa 175 milioni di Euro (di cui Euro 23,7 milioni riferiti al Finanziamento Junior). Le somme così richieste sono state ottenute, rispettivamente con valuta 21 e 24 marzo 2006.

In data 31 marzo 2006 la Società ha chiesto l'erogazione dei rimanenti 135 milioni di Euro a valere sulle due tranches del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior: l'incasso è stato ottenuto nei primi giorni di aprile 2006.

A seguito di quanto concordato nei Waivers è riconosciuta a SNAI la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Senior, tranche A, a partire dal secondo anniversario dalla prima utilizzazione e fino al terzo anniversario tramite la corresponsione di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato, dal terzo al quarto anniversario pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi, ma il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Junior (il "**Finanziamento Junior**") è pari a 43,5 milioni di Euro ed ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 24 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Junior è pari all' Euribor a tre mesi, maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo.

Il Finanziamento Junior sarà integralmente rimborsato alla scadenza ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso del Finanziamento Senior.

Alla Società, anche per questo finanziamento a seguito di Waivers, è riconosciuta la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Junior a partire da 30 mesi al quarto anno attraverso il pagamento di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato e pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al quarto anno. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi ma non a commissioni.

La società SNAI S.p.A. ha perseguito diverse iniziative per la rinegoziazione del finanziamento Senior e Junior, scadente interamente nel marzo 2011, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali, alcune delle quali ancora in essere e temporaneamente sospese in attesa della pubblicazione dei dati consuntivi al 31 dicembre 2009 e al 31 marzo 2010.

Fra queste, la più recente riguarda la predisposizione della documentazione per la prospettata emissione di un prestito obbligazionario da collocare sul mercato lussemburghese ad operatori istituzionali che nel mese di febbraio 2010 è stata sospesa. La società nell'ottica delle iniziative che sta percorrendo, come sopra esposto, sta valutando anche la possibilità di trovare dei partner finanziari con i quali intraprendere operazioni straordinarie ai fini della ristrutturazione del debito. In tal senso in data 12-14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato al Presidente di negoziare un incarico di "advisory" alla banca Unicredit per intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione dei finanziamenti "Senior" e "Junior" contratti da SnaI S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche nel mese di marzo 2011.

In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano aziendale 2010-2013 che si basa principalmente sulle seguenti nuove attività:

- 1) introduzione dei terminali Video Lottery (c.d. "VLT") introdotte con le recenti norme del decreto Abruzzo;
- 2) le attività connesse alle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete



- Bersani;
- 3) la riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi;
  - 4) la riorganizzazione dei coordinatori punto snai, la cui attività sul territorio nazionale è prevista che venga gestita dalla capogruppo SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Tali nuove attività si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), cui, a decorrere dal dicembre 2008, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games).

Tali azioni fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica, espandendosi significativamente, sia in grado di generare flussi di cassa adeguati a supportare le stime e proiezioni di Gruppo, consentendo alla Società di proseguire le trattative con le banche per la ristrutturazione dei finanziamenti necessari a mantenere l'equilibrio economico – finanziario di SNAI S.p.A., utile a continuare l'operatività futura, consolidando le attività recentemente introdotte. Le ipotesi previste nel piano, peraltro, garantiscono il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei gestori dei punti vendita cui sono affidate le attività di marketing e di vendita dei prodotti. Gli amministratori, sulla base delle trattative in corso con gli istituti finanziari in merito alle future necessità di ristrutturazione del debito, così come previste nel piano industriale, ritengono che il rinnovo sia possibile. Per maggiori informazioni sul piano industriale si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo 41.

I Contratti di Finanziamento prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società che, salvo quanto sopra illustrato, sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento.

La Società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto.

La verifica del rispetto di tali impegni finanziari avviene trimestralmente.

L'analisi ed i commenti relativi ai covenants sono esposti al paragrafo 39.2 Covenants, cui si fa rimando.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società si è inoltre impegnata a:

(i) fornire su base mensile agli enti finanziatori aggiornamenti sull'andamento della gestione e dei conti su base consolidata oltre a tutte le relazioni trimestrali, semestrali e i bilanci di esercizio non appena disponibili ai sensi della normativa applicabile, (ii) ottenere e/o mantenere tutte le autorizzazioni necessarie all'adempimento dei suoi obblighi ai sensi dei contratti di cui la Società è parte, (iii) agire in conformità delle leggi applicabili e non costituire (o fare in modo che non vengano costituiti), senza il previo consenso degli enti finanziatori, nuove garanzie e/o gravami sui beni della Società e degli altri componenti il Gruppo SNAI, (iv) non trasferire (o fare in modo che non vengano trasferiti) beni, suoi o degli altri componenti il Gruppo SNAI, di valore complessivamente superiore a 5 milioni di Euro, per tutta la durata dei finanziamenti, se non nello svolgimento dell'ordinaria attività e a termini di mercato e, ove realizzati, i proventi vengano utilizzati per lo sviluppo dell'attività della Società, etc.

Il verificarsi di alcuni eventi rilevanti, quali, a titolo esemplificativo, (i) la violazione da parte della Società degli impegni assunti ai sensi dei Contratti di Finanziamento, (ii) la dichiarazione di insolvenza in capo ad uno dei componenti del Gruppo SNAI, (iii) il verificarsi di inadempimenti per un valore al di sopra di soglie specificamente concordate, da parte di alcuno dei componenti del Gruppo SNAI in relazione al relativo indebitamento finanziario, ove ad essi non venga posto immediato rimedio se possibile, (iv) l'uscita dal Gruppo SNAI di alcune delle controllate, (v) la perdita di licenze, autorizzazioni o contratti di servizio che producano più del 5% del fatturato complessivo del Gruppo, ha come conseguenza la decadenza della Società dal beneficio del termine con la conseguenza che gli enti finanziatori potrebbero in tal caso chiedere l'immediato rimborso delle somme fino a quel momento erogate e non ancora rimborsate.

Quanto alle garanzie che assistono i finanziamenti di cui sopra, è stata costituita ipoteca sugli immobili di proprietà di SNAI S.p.A., e, in particolare, sugli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme nonché sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano.

In particolare, è stata costituita su detti immobili ipoteca di primo e di secondo grado a garanzia, rispettivamente, delle due *tranches* del finanziamento concesso da Unicredit Banca d'Impresa nonché ipoteca di terzo grado a garanzia del finanziamento concesso da Solar S.A.

Le ulteriori garanzie prestate in favore di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e di Solar S.A., tutte rispettivamente in primo e secondo grado, sono rappresentate da:

- (i) pegno concesso da SNAI Servizi S.r.l. sulle azioni di SNAI S.p.A. dalla stessa possedute, pari al 50,68% del capitale sociale di SNAI S.p.A.;
- (ii) pegno sulle partecipazioni di SNAI S.p.A. nelle controllate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l., MAC Horse S.r.l. e sulla partecipazione in Teleippica S.r.l.;
- (iii) pegno sui conti correnti di SNAI S.p.A., nonché pegno sui conti correnti di Festa S.r.l., di MAC Horse S.r.l.

Nell'ambito dei rapporti finanziari tra Snai Servizi S.r.l. e Unicredit Corporate Banking S.p.A., in ragione del Contratto di Finanziamento di euro 55 milioni in essere fra le stesse, la prima ha posticipato la scadenza della rata di rimborso dovuta ad Unicredit concordando con la Banca erogante un riscadenziamento del debito scaduto in data 18 dicembre 2009. Ricordiamo che in data 20 ottobre 2006, Snai Servizi S.r.l., Snai S.p.A. e Unicredit hanno sottoscritto un contratto di garanzia denominato "Guarantee Facility Agreement" (Linea di Credito per Garanzia) dove è prevista una clausola di c.d. "cross default" in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario (Contratto di Finanziamento) costituisce un evento di "default" legittimante la Banca ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di garanzia "Guarantee Facility Agreement" con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine. Tale evento determinerebbe anche l'azionamento della corrispondente previsione di "cross default" contenuta nei finanziamenti *Senior* e *Junior*. Il verificarsi di un Evento Determinante non implica di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso del contratto, ma solo la legittimazione della banca ad avvalersi di tali rimedi con la conseguenza, fintantoché la Banca non abbia comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, il Contratto di Finanziamento rimane pienamente valido, efficace e vincolante tra le medesime parti secondo i propri termini.

In merito a quanto sopra riportato, nelle date 18 dicembre 2009 e 26 febbraio 2010, Unicredit ha inviato comunicazioni (c.d. "waiver") a Snai Servizi S.r.l. e a Snai S.p.A. con le quali, pur riservandosi ogni diritto ad avvalersi dei rimedi sopra citati ai sensi del "Guarantee Facility Agreement", ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento rispettivamente fino al 29 gennaio 2010 e 31 maggio 2010 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, Unicredit ha inviato una nuova comunicazione ("waiver") a Snai Servizi S.r.l. e a Snai S.p.A. con la quale la banca rinuncia temporaneamente ed irrevocabilmente fino al 15 marzo 2011 (incluso) a far valere l'*event of default* nascente ai sensi del *Guarantee Facility Agreement*, quale conseguenza del mancato integrale rimborso del Contratto di Finanziamento, condizionandolo risolutivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- sottoscrizione da parte di Snai Servizi S.r.l. entro il 15 giugno 2010 di un contratto con Unicredit per la conversione del finanziamento in un prestito obbligazionario convertendo in capitale della stessa SNAI Servizi S.r.l. con scadenza 31 ottobre 2010 (o altra data successiva stabilita da Unicredit a sua piena discrezione), data dalla quale sarà possibile esercitare la facoltà di conversione;
- al completamento di tutte le attività societarie di Snai Servizi S.r.l. propedeutiche all'emissione del suddetto prestito obbligazionario convertendo, nonché all'effettiva completa emissione da parte di Snai Servizi S.r.l. del prestito convertendo, il tutto entro il 15 giugno 2010.

Di conseguenza, a seguito dell'emissione del Prestito Convertendo, il rimborso integrale del Contratto di Finanziamento, ovvero l'esercizio della facoltà di conversione entro 31 ottobre 2010, costituirà esatto adempimento dell'obbligazione di Snai Servizi S.r.l. e, di conseguenza, l'*event of default* nascente dal *Guarantee Facility Agreement*, non potrà in alcun modo più essere eccepito o fatto valere sulla SNAI S.p.A. . In tal senso, la Snai Servizi S.r.l. ha comunicato agli amministratori della Snai S.p.A. di condividere l'impostazione descritta nella comunicazione di Unicredit datata 14

aprile 2010, dichiarandosi fin da allora disponibile a porre in essere le iniziative che la riguardano per rendere efficaci le azioni previste nella comunicazione (“waiver”).

La posizione formalmente presa dalla Banca risulta quindi coerente con la disponibilità dalla stessa manifestata ad individuare una soluzione per il riscadenziamento del debito di Snai Servizi in linea di continuità con le discussioni già intervenute in occasione della stipula dell’Accordo per il riscadenziamento di gennaio 2010, poi venuto meno, nonché a continuare a supportare la Snai Servizi seguendo le iniziative di rafforzamento da quest’ultima intraprese.

SNAI S.p.A. ritiene che i mezzi finanziari che potrà acquisire per il tramite della ristrutturazione del proprio indebitamento saranno sufficienti a soddisfare il fabbisogno finanziario ipotizzato nel piano industriale come illustrato in precedenza, subordinatamente al verificarsi delle condizioni contenute nella sopra citata comunicazione (“waiver”) del 14 aprile 2010, ad oggi non prevedibili con certezza, per quanto riguarda la tempistica e le modalità richiamate nella stessa comunicazione.

### 30. Fondi per rischi ed oneri futuri

Al 31 marzo 2010 ammontano a 14.481 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione	Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)	Vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>3.214</b>	<b>1.494</b>	<b>9.671</b>	<b>14.379</b>
Accantonamenti effettuati nel periodo		74	28	102
Utilizzati netti durante il periodo				0
<b>Saldo al 31 marzo 2010</b>	<b>3.214</b>	<b>1.568</b>	<b>9.699</b>	<b>14.481</b>

#### Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione

Il fondo rischi/svalutazioni sulle partecipazioni in società del gruppo in liquidazione è stato istituito per tenere conto dei rischi connessi alla loro liquidazione e rappresenta l’importo massimo che il gruppo è disposto a sostenere per la chiusura delle varie procedure.

Il fondo è relativo alla quota di competenza del gruppo eccedente il valore di carico delle partecipazioni in società il cui patrimonio netto è inferiore al valore di carico della stessa ed è relativo alla società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione per 1.984 migliaia di euro ed alla consociata Tivù + S.p.A. in liquidazione per 1.230 migliaia di euro rappresentante l’onere massimo stimato per il processo di liquidazione.

#### Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)

Al 31 marzo 2010 il fondo ammonta a 1.568 migliaia di euro. Nel primo trimestre 2010 è stato effettuato uno stanziamento di 74 migliaia di euro, per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall’art. 19 del “Capitolato d’oneri” per “l’affidamento in concessione dell’attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse” dalla data di decorrenza della concessione.

#### Vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze civili e rischi contrattuali accoglie l’entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 9.699 migliaia di euro. Comprende tra l’altro quanto accantonato per fronteggiare la vertenza relativa all’iscrizione di ipoteche sull’ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento per la quale sono stati opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall’Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia – e quanto stanziato per la definizione degli oneri relativi alla contabilizzazione del PREU sul parco macchine attivo dal 2004. Le vertenze sono all’esame dei competenti giudici amministrativi. In particolare la vertenza contro l’Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia – è stata portata all’attenzione della Corte di Cassazione, ma nelle more, dopo i primi due gradi di giudizio sfavorevoli alla società, l’Agenzia del Territorio ha emesso cartella di pagamento per l’intero importo di 2.731 migliaia di euro, già interamente accantonato, per la quale è in corso istanza di rateizzazione.

L'accantonamento del periodo pari a 28 migliaia di euro si riferisce all'accantonamento effettuato per fronteggiare il rischio connesso al perfetto adempimento degli impegni contrattuali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot machine).

In relazione agli atti dedotti in giudizio e ai pareri raccolti dai legali che patrocinano la società, tenuto conto dei provvedimenti medio tempore intervenuti nelle vertenze attivate dalle controparti OMNILUDO S.r.l. e Blu Line S.r.l. il Consiglio di Amministrazione ritiene che il rischio di accoglimento delle domande di controparte sia da ritenersi remoto (in via prognostica) per ambedue le cause.

Nel dettaglio SNAI è stata citata in giudizio per presunte inadempienze contrattuali dal fornitore Omniludo S.r.l. nell'aprile 2007. Tali presunte inadempienze contrattuali si fondano su un presunto diritto contrattuale in essere con la controparte relativo alla installazione di slot machines nei punti accettazione scommesse (esistenti e di nuova apertura) appartenenti alla rete SNAI.

La causa è stata istruita ed è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni e la prossima udienza è fissata per il 1° dicembre 2010.

Tali presunte violazioni avevano originato richieste di controparte, peraltro in prima istanza non accolte, ex art. 700, tendenti a far dichiarare SNAI responsabile per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del contratto del 29.06.05 e condannare la stessa alla cessazione delle predette violazioni con richiesta di penali giornaliere per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della sentenza di condanna oltre al risarcimento di danni subiti e subendi indicati da Omniludo in € 100.000,00 .

Sulla base del primo provvedimento del Tribunale di Lucca depositato in data 9 luglio 2007, il giudice aveva accolto parzialmente le istanze della controparte inibendo SNAI all'installazione di ulteriori Slot Machines nei propri punti accettazione scommesse. In seguito al reclamo notificato in data 10 agosto 2007, il Tribunale di Lucca ha accolto le richieste avanzate da SNAI, revocando la prima ordinanza depositata il 9 luglio 2007 e condannando OMNILUDO al pagamento delle spese di procedimento.

Con atto di citazione notificato in data 17 giugno 2008, Blu Line ha convenuto in giudizio SNAI per presunti inadempimenti contrattuali relativi alla gestione del circuito SNAI card e dei Punti SNAI web.

La presunta violazione ha originato richieste di risarcimento dalla controparte Blu Line per:

- accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- condannare la SNAI S.p.A. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00 oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

#### **Rilievi della Corte dei Conti e Contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento**

In merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari. Sempre sulla base dei pareri legali riteniamo che nell'eventuale accertamento del danno erariale, la Corte non possa ritenere assolta l'eventuale corresponsione delle penali contrattuali oggetto del contenzioso dinanzi al Giudice Amministrativo. Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone

l'annullamento con sentenza n. 2728 del 1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008. Con sentenza n.12245/09 del 1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione. A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali. Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevede la prossima udienza in data 11 ottobre 2010. In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

#### **Procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani**

In data 28 ottobre 2008, la direzione generale di AAMS ha comunicato il procedimento di revoca per 4 diritti ippici assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito.

Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società capogruppo non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione. Tale accadimento deve essere letto congiuntamente a quanto specificato con più dettaglio nelle osservazioni del consiglio di Amministrazione.

Infine in data 25 febbraio 2010, la direzione generale di AAMS ha comunicato alla Capogruppo il procedimento di revoca per 5 diritti ippici assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalle Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani") sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Le questioni sono ancora non definite e sulla base del parere legale è pendente il termine per l'eventuale impugnativa cui si potrebbe procedere pur tenendo in considerazione che in passato AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

#### **Fondo rischi PREU**

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha ricevuto gli avvisi di liquidazione da parte di AAMS per il PREU relativo agli anni 2004-2005-2006 per un totale di euro 21,3 milioni di euro. A seguito di approfondimenti effettuati da entrambe le parti e delle memorie presentate dalla società ad AAMS, tali richieste sono state ridotte tramite l'invio del secondo avviso di liquidazione che riporta rispettivamente euro 729 migliaia di imposta PREU, euro 2.414 migliaia di sanzioni ed interessi per gli anni 2004-2005 ed euro 242 migliaia di imposta PREU, euro 707 migliaia di sanzioni ed interessi per l'anno 2006.

In data 30 luglio 2009 la società ha presentato tempestivo ricorso al TAR del Lazio contestando l'applicabilità della disciplina sanzionatoria del PREU per gli anni 2004, 2005 e 2006. Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Infine in data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU, e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS. Ad oggi, la definizione, è in corso e al vaglio dell'Ente.

#### **Minimi Garantiti**

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

### 31. Debiti vari e altre passività non correnti

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti vari ed altre passività non correnti</b>			
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS per precetto	100	199	(99)
	<b>100</b>	<b>199</b>	<b>(99)</b>
<i>Debiti verso altri:</i>			
- debiti determinati v/AAMS	5.329	5.209	120
- debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006	692	705	(13)
- per depositi cauzionali passivi	22	22	0
	<b>6.043</b>	<b>5.936</b>	<b>107</b>
<b>Totale debiti vari e altre passività non correnti</b>	<b>6.143</b>	<b>6.135</b>	<b>8</b>

In data 8 gennaio 2009 l'ufficio regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze ci comunicava le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal nostro riscontro sono emersi errori ed incompletezze che abbiamo prontamente comunicato in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS ci comunicava che a seguito della ns. comunicazione precedentemente richiamata erano stati considerati gli errori e le incompletezze da noi comunicati. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita l'ulteriore comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale ci veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come prevista nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno abbiamo provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato il PREU da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 556 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 25 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, riteniamo che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali abbiamo prudenzialmente aderito con beneficio di dilazione. Pertanto tale rischio è stato opportunamente presidiato con apposito accantonamento a fondo rischi a cui si fa rimando al relativo paragrafo della nota 30.

Le altre passività correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre passività correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- verso Erario per IVA	983	291	692
- verso Erario per imposte sul reddito	2.401	2.111	290
- verso Erario per imposta unica su scommesse	34.467	16.550	17.917
- verso Erario per debiti diversi e condono	40	80	(40)
- verso Erario per Irpef dipendenti	340	687	(347)
- verso Erario per ritenute d'acconto	142	340	(198)
	<b>38.373</b>	<b>20.059</b>	<b>18.314</b>
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS	547	1.111	(564)
- verso INPS per precetto	399	432	(33)
- verso ENPALS	225	269	(44)
- verso fondi complementari	160	211	(51)
- verso INAIL	82	12	70
- verso Previdail e altri	462	143	319
	<b>1.875</b>	<b>2.178</b>	<b>(303)</b>
<i>Altri debiti correnti</i>			
- verso personale dipendente	1.504	1.498	6
- verso addetti al totalizzatore	27	46	(19)
- verso Sogei	611	611	0
- verso amministratori	775	648	127
- verso PAS circuito gold	1.056	827	229
- per saldi carte gioco SNAI Card	6.277	4.930	1.347
- verso clienti per vincite e rimborsi su scommesse	3.811	2.666	1.145
- verso clienti per scommesse accettate (antepost)	5.001	2.739	2.262
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	6.410	967	5.443
- verso terzi per vincite conc. pronostici e ippica nazionale	353	303	50
- depositi cauzionali	882	936	(54)
- debito PREU	17.673	20.432	(2.759)
- debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006	158	194	(36)
- verso U.N.I.R.E. saldi quindicinali	2.593	2.720	(127)
- verso AAMS biglietti prescritti	340	365	(25)
- debiti AAMS per canone concessione	586	1.134	(548)
- debiti AAMS per installazione VLT	37.890	37.890	0
- verso AAMS per Dep. Cauz. efficienza Rete Slot	977	1.909	(932)
- debiti determinati v/AAMS	11.267	11.240	27
- debiti verso giocatori per tornei Skill Games	241	448	(207)
- debiti verso terzi per gestione Skill Games	316	194	122
- verso diversi	862	613	249
	<b>99.610</b>	<b>93.310</b>	<b>6.300</b>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- Ratei passivi	371	88	283
- Risconti passivi	789	564	225
	<b>1.160</b>	<b>652</b>	<b>508</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>141.018</b>	<b>116.199</b>	<b>24.819</b>

Tra i debiti tributari si evidenzia il debito corrente per imposta unica pari a 34.467 migliaia di euro maturato nei mesi da ottobre 2009 a marzo 2010 sulle scommesse sportive ed ippiche di competenza con scadenza 30 aprile 2010, come previsto dall' art. 21 comma 13 della legge n. 102 del 3 agosto 2009 conversione del D.L. luglio 2009 n. 78, noto come Decreto "anticrisi". Infatti l'articolo sopra menzionato prevede che il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito, per l'anno 2009, al 31 ottobre con riferimento all'imposta unica dovuta per il periodo da aprile dell'anno

precedente a settembre dell'anno in corso e, per l'anno 2010, al 30 aprile e al 31 ottobre, rispettivamente, con riferimento all'imposta unica dovuta per il periodo da ottobre dell'anno precedente a marzo 2010 e per quella dovuta da aprile a settembre dell'anno 2010. Su detta proroga non vengono applicate sanzioni ed interessi.

Tra le altre passività nei debiti verso istituti previdenziali risulta il debito verso Inps relativo agli effetti della sentenza sfavorevole emessa dal Tribunale di Firenze e confermata dalla sentenza n.1645/08 della Corte d'Appello di Firenze sulla vertenza tra l'INPS e la controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (incorporata in SNAI S.p.A.), in materia di contributi agli addetti al totalizzatore degli ippodromi di Montecatini, contabilizzata in seguito all'accoglimento dell'istanza di riduzione delle sanzioni e di rateizzazione per complessivi 797 migliaia di euro; al 31 marzo 2010 risultano 399 migliaia di euro pari all'importo delle rate scadenti entro l'esercizio successivo e 100 migliaia di euro per le scadenze oltre i 12 mesi.

Il debito nei confronti di Sogei, la società che amministra i dati delle scommesse per conto del Ministero delle Finanze, di 611 migliaia di euro è relativo a partite pregresse riferite al debito che ha origine dalla riduzione dell'aliquota dell'imposta unica per il periodo dal 1 gennaio 2003 al 30 giugno 2004 e che ammonta a 497 migliaia di euro per Milano ed a 114 migliaia di euro per Montecatini, comprensive di interessi come da cartella notificata nel febbraio 2006 la cui esecutività è stata successivamente sospesa.

Il debito verso AAMS per installazione VLT (Video Lottery Terminal) pari a 37.890 migliaia di euro è relativo alla seconda rata con scadenza 30 giugno 2010, prorogata al 20 novembre 2010 per l'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione di n. 5052 apparecchi videoterminali (VLT).

Tra le altre passività si evidenziano i debiti determinati verso AAMS per i minimi garantiti maturati e conferiti con l'acquisizione dei rami d'azienda Concessioni non ancora scaduti, in particolare si rilevano:

- 5.329 migliaia di euro (5.209 migliaia di euro), pari alla rata annuale scadente il 31 ottobre 2011 dei debiti per minimi garantiti maturati alla data di effetto del trasferimento dei rami d'azienda oltre i 12 mesi, attualizzate al 31 marzo 2010 al tasso del 5,15% che rappresenta il costo sul mercato di strumenti finanziari;
- 11.267 migliaia di euro (11.240 migliaia di euro) relativi alla rata per i minimi garantiti scaduta il 30 ottobre 2009, ma il cui pagamento è stato sospeso a seguito della recente sentenza del TAR del Lazio, ed a quella scadente il 30 ottobre 2010. Inoltre la società in data 30 ottobre 2009 tramite i propri consulenti legali ha presentato ricorso al TAR contro il pagamento dei minimi garantiti. Il TAR del Lazio con ordinanza 165/2010 del 13 gennaio 2010 ha respinto il ricorso, in quanto ritiene che le reclamate "modalità di salvaguardia" siano estranee alla parte degli accordi economici antecedenti al 2003. Nonostante ciò, anche supportato da parere dei propri consulenti legali, il Gruppo conferma il prudente affidamento su un esito del contenzioso favorevole in appello, quanto meno in termini di rimodulazione delle pendenti controversie.

I debiti verso AAMS per concorsi pronostici ed Ippica nazionale pari a 6.410 migliaia di euro (967 migliaia di euro) sono relativi ai saldi dovuti ai Monopoli relativamente ai movimenti dei concorsi a pronostici. L'incremento di 5.443 migliaia di euro è dovuto principalmente alla diversa scadenza per il pagamento dei saldi dovuti. Dal 2010 i saldi sono da pagare con scadenza mensile anziché settimanale.

Si rilevano inoltre i debiti derivanti dall'accettazione delle scommesse ippiche e sportive nelle concessioni di proprietà relativi a:

- il saldo delle carte per il gioco telematico SNAICard per 6.277 migliaia di euro;
- i debiti rilevati per le scommesse raccolte fino al 31 marzo 2010 e per le quali non si sono ancora verificati gli eventi (scommesse antepost) per 5.001 migliaia di euro;
- i debiti verso i giocatori per le vincite di competenza non riscosse al 31 marzo 2010 per 3.811 migliaia di euro e delle vincite per concorsi pronostici ed ippica nazionale per 353 migliaia di euro;
- il debito per il prelievo ippico UNIRE dovuto per la seconda quindicina di marzo e versato il 2 aprile 2010 per 2.593 migliaia di euro;
- il debito verso AAMS per i biglietti vincenti e rimborsabili prescritti nel mese di marzo e versato il 15 aprile 2010 per 340 migliaia di euro.

Si evidenziano infine i debiti verso AAMS derivanti dall'attività di Concessionario della rete per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, cd slot:



- 586 migliaia di euro pari al canone di concessione dovuto per marzo 2010 (0,3% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi comma 6 e 6a – cd. slot machine);
- 977 migliaia di euro pari a quanto maturato nel mese di marzo 2010 a titolo di deposito cauzionale efficienza rete (slot) (0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6a - Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 “ricavi delle vendite e delle prestazioni”;
- 17.673 migliaia di euro per il debito netto relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato quindicinalmente sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (slot machine).

La voce risconti passivi pari a 789 migliaia di euro si riferisce principalmente alla quota non ancora maturata del ricavo fatturato in via anticipata per la vendita del diritto d'opzione sul complesso immobiliare di San Siro ed alla quota non ancora maturata di ricavo fatturato in via anticipata relativo all'assistenza tecnica.

### 32. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.03.10</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti commerciali</b>			
- fornitori	32.722	31.471	1.251
- scuderie, fantini, allibratori	2.784	5.516	(2.732)
- fornitori esteri	890	1.271	(381)
- anticipi a fornitori	(6.383)	(6.412)	29
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	167	231	(64)
- debiti verso collegata Solar S.A.	0	98	(98)
- debiti verso consociata Teleippica S.r.l.	4	0	4
- debiti verso consociata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>30.227</b>	<b>32.218</b>	<b>(1.991)</b>

### 33. Impegni finanziari

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2009 indichiamo qui di seguito le variazioni degli impegni finanziari:

#### Decrementi

- per 726 migliaia di euro fideiussioni a favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei premi promessi per concorsi a premio;
- per 10 migliaia di euro di fideiussione a favore di Siemens Reting S.p.A. per contratto di locazione finanziaria scadente il 31.01.2013 nell'interesse di Trenno S.r.l..

### 34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze: pertanto nessuna differenza di trattamento esiste allo stato attuale tra parti correlate e terzi.

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate e

da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.r.l. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del Gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come in precedenza commentato.

Molti concessionari detengono quote non di riferimento nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l.. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

In particolare su 450 rami ceduti n. 236 rami facevano capo ai predetti soggetti, n. 301 rami facevano capo ai soci della controllante SNAI Servizi S.r.l. e n. 2 rami alla controllata Festa S.r.l. Il totale dei rami d'azienda oggetto di acquisizione da parti correlate è stato pari a 365.

In applicazione dell'art. 2391-Bis C.C. e delle raccomandazioni del codice di autodisciplina, la società ha usufruito della consulenza di esperti indipendenti, richiedendo una Fairness Opinion che ha confermato la congruità del corrispettivo pagato dalla società per l'acquisto dei rami d'azienda, direttamente o indirettamente riconducibili agli amministratori.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte i soci della società controllante sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni.

Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi non soci della controllante SNAI Servizi S.r.l.

Anche ai gestori soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., sono applicate le medesime condizioni contrattuali dei terzi.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella:

- le entità dei crediti commerciali per servizi e prodotti e dei crediti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, per la scommessa ippica nazionale, concorsi a pronostico ed apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo, con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- le entità dei crediti finanziari;
- le entità dei debiti commerciali e finanziari.

Si fa presente che alcuni amministratori delle società del gruppo sono anche soci delle società socie della stessa controllante SNAI Servizi S.r.l., pur non detenendone quote di riferimento o di controllo.

migliaia di euro	31/03/2010	% incidenza	31/12/2009	% incidenza
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	3.801	5,38%	3.206	4,54%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	34	0,05%	34	0,05%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,02%	14	0,02%
- verso Teleippica S.r.l.	10	0,01%	11	0,02%
	<b>3.859</b>	<b>5,46%</b>	<b>3.265</b>	<b>4,63%</b>
<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	2.422	3,99%	513	1,34%
- verso SNAI Servizi S.r.l.	28	0,05%	-	0,00%
- verso Solar	68	0,11%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	633	1,04%	633	1,65%
	<b>3.151</b>	<b>5,19%</b>	<b>1.146</b>	<b>2,99%</b>
<b>Attività finanziarie correnti:</b>				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	10.849	49,22%	10.020	47,94%
- verso Teleippica S.r.l.	7.547	34,23%	7.205	34,47%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	1.822	8,27%	1.705	8,16%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	1.820	8,26%	1.965	9,40%
- verso SNAI Imel S.p.A.	5	0,02%	5	0,02%
	<b>22.043</b>	<b>100,00%</b>	<b>20.900</b>	<b>16,10%</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>29.053</b>	<b>18,93%</b>	<b>25.311</b>	<b>17,01%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	3.677	12,16%	2.703	8,39%
- verso Connex S.r.l.	167	0,55%	231	0,72%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,14%	43	0,13%
- verso Solar	-	0,00%	49	0,15%
- verso Teleippica S.r.l.	4	0,01%	-	0,00%
	<b>3.891</b>	<b>12,86%</b>	<b>3.026</b>	<b>9,39%</b>
<b>Altre passività correnti</b>				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	461	0,33%	357	0,31%
	<b>461</b>	<b>0,33%</b>	<b>357</b>	<b>0,31%</b>
<b>Passività finanziarie non correnti:</b>				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	4.540	8,04%	4.458	1,58%
- Finanziamento SOLAR S.A.	-	0,00%	42.462	15,02%
	<b>4.540</b>	<b>8,04%</b>	<b>46.920</b>	<b>16,60%</b>
<b>Passività finanziarie correnti:</b>				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	4.773	1,73%	4.706	10,01%
- Finanziamento SOLAR S.A.	42.676	15,45%	-	0,00%
	<b>4.773</b>	<b>1,73%</b>	<b>4.706</b>	<b>10,01%</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>13.665</b>	<b>2,71%</b>	<b>55.009</b>	<b>11,51%</b>

I crediti finanziari sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti specifico.

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi e prodotti e le prestazioni effettuate in qualità di service provider per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, scommessa ippica nazionale e concorsi a pronostico che risultano in essere nel primo trimestre 2010 e nel primo trimestre 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- i ricavi finanziari;
- i costi per servizi e riaddebiti, i costi relativi agli apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere nel primo trimestre 2010 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- costi per interessi e commissioni.

migliaia di euro	31/03/2010	% incidenza	31/03/2009	% incidenza
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</b>				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	1.404	1,01%	1.241	0,76%
- verso Teleippica S.r.l.	18	0,01%	18	0,01%
	<b>1.422</b>	<b>1,02%</b>	<b>1.259</b>	<b>0,77%</b>
<b>Altri ricavi - Ricavi per prestazioni di servizi, riaddebiti e affitti:</b>				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	43	1,47%	49	3,70%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	1	0,03%	1	0,08%
- verso Teleippica S.r.l.	128	4,37%	127	9,60%
	<b>172</b>	<b>5,87%</b>	<b>177</b>	<b>13,38%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	147	21,03%	116	14,27%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	31	4,43%	43	5,29%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	32	4,58%	33	4,06%
- verso Teleippica S.r.l.	107	15,31%	116	14,27%
	<b>317</b>	<b>45,35%</b>	<b>308</b>	<b>37,89%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.911</b>	<b>1,35%</b>	<b>1.744</b>	<b>1,06%</b>
<b>Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti</b>				
- da Connex S.r.l.	6		-	
	<b>6</b>		<b>-</b>	
<b>Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati</b>				
- da Connex S.r.l.	47	7,83%	15	1,74%
	<b>47</b>	<b>7,83%</b>	<b>15</b>	<b>1,74%</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- da soci SNAI Servizi S.r.l.	20.537	18,78%	19.480	18,26%
- da SNAI Servizi S.r.l.	55	0,05%	58	0,05%
- da Connex S.r.l.	161	0,15%	204	0,19%
- da Teleippica S.r.l.	578	0,53%	623	0,58%
	<b>21.331</b>	<b>19,51%</b>	<b>20.365</b>	<b>19,08%</b>
<b>Interessi passivi e commissioni:</b>				
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso soci SNAI Servizi S.r.l.	148	1,93%	252	2,78%
Oneri finanziari su finanziamento Solar S.A.	1.578	20,62%	1.824	20,10%
	<b>1.726</b>	<b>22,55%</b>	<b>2.076</b>	<b>22,88%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>23.110</b>	<b>19,65%</b>	<b>22.456</b>	<b>19,26%</b>

### 35. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari, da finanziamenti concessi da terzi (es. vendor Loan ecc.) , da contratti di leasing finanziari e operativi. Tali contratti sono a medio lungo termine, in parte non remunerati.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al primo trimestre 2010 al fine di acquisire nuovi rami d'azienda concessioni e nuovi diritti per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento. Si è inoltre deciso di dare corso all'aumento di Capitale Sociale della Snai Spa, concluso nel gennaio 2007, tramite cui sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, da utilizzare per supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e

strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti. Le politiche di gestione del rischio finanziario (rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischio di cambio) sono rimaste immutate rispetto al 31 dicembre 2009 e pertanto si rinvia al bilancio annuale 2009.

### Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al totale del capitale più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0. L'obiettivo tiene conto di alcuni parametri patrimoniali e di indebitamento utilizzati al fine del calcolo dei covenants.

migliaia di euro	31.03.2010	31.12.2009
Finanziamenti onerosi	318.652	342.908
Finanziamenti non onerosi	13.992	13.816
Passività finanziarie	332.644	356.724
Debiti commerciali ed altri debiti	177.388	154.552
Attività finanziarie correnti	(22.044)	(20.901)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(37.460)	(54.425)
<b>Debito netto</b>	<b>450.528</b>	<b>435.950</b>
Patrimonio netto	292.144	294.175
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>292.144</b>	<b>294.175</b>
<b>Patrimonio netto e debito netto</b>	<b>742.672</b>	<b>730.125</b>
<b>Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto</b>	60,7%	59,7%

### 36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel primo trimestre 2010 non sono state contabilizzate voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività".

### 37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo trimestre 2010 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

### 38. Entità del gruppo

#### Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è controllata da SNAI Servizi S.r.l..

## Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	31/03/10	31/12/09	31/03/09
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale	100	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Punto SNAI S.r.l. unipersonale	100	100	100
Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. unipersonale	100	100	100
Autostarter S.r.l. unipersonale	100	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

### 39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.03.10	31.12.09	31.03.09
A. Cassa	572	463	326
B. Altre disponibilità liquide	36.888	53.962	52.974
<i>banca</i>	36.882	53.886	52.952
<i>c/c postali</i>	6	76	22
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>37.461</b>	<b>54.426</b>	<b>53.301</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>22.043</b>	<b>20.900</b>	<b>18.889</b>
- c/c finanziario verso controllante	10.849	10.020	7.590
- c/c finanziario verso controllate	1.825	1.970	1.898
- c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	9.369	8.910	9.401
F. Debiti bancari correnti	23.992	20.842	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	225.457	27.080	26.562
H. Altri debiti finanziari correnti	26.739	26.157	23.573
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	344	339	332
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.740	6.646	7.595
- debiti v/altri finanziatori	19.655	19.172	15.646
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>276.188</b>	<b>74.079</b>	<b>50.135</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>216.684</b>	<b>(1.247)</b>	<b>(22.055)</b>
<b>K. Attività finanziarie non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
L. Debiti bancari non correnti	0	181.931	180.484
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
N. Altri debiti non correnti	56.456	100.714	107.380
- debiti v/altri finanziatori	49.548	93.932	92.568
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.908	6.782	14.812
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) +(M) + (N)</b>	<b>56.456</b>	<b>282.645</b>	<b>287.864</b>
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente netto (O) - (K)</b>	<b>56.456</b>	<b>282.645</b>	<b>287.864</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto (J) + (P)</b>	<b>273.140</b>	<b>281.398</b>	<b>265.809</b>

Rispetto al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 8.258 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle uscite.

Si riepilogano le voci più rilevanti:

- pagamenti per l'approvvigionamento dei beni e delle apparecchiature per l'allestimento dei punti di vendita della gara cd. Bersani per complessivi 3.672 migliaia di euro;
- rimborso della quarta tranche del finanziamento, tranche A prevista dal contratto Senior, per 27.000 migliaia di euro.

Nel prospetto della posizione finanziaria netta appare in tutta evidenza la riclassifica dai "debiti bancari non correnti" e dai "debiti v/altri finanziatori" a "parte corrente dell'indebitamento non corrente" dell'intero residuo debito Senior e Junior in scadenza rispettivamente al 15 e al 24 marzo 2011.

### 39.1 Impegni finanziari (Negative pledges)

Nel paragrafo 33 "impegni finanziari", cui si fa rimando, sono analiticamente descritti i pegni e le garanzie passive rilasciate dalla capogruppo e dalle società partecipate dal gruppo.

### 39.2 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere e precedentemente illustrati prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento Senior e Junior.

La società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari, principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto della società.

Il Gruppo è obbligato, ai sensi dei finanziamenti – "Finanziamento Senior" e "Finanziamento Junior" -, a rispettare i seguenti covenants finanziari relativi al Gruppo SNAI, che saranno verificati con cadenza trimestrale su base annua continuativa (rapportata ai dodici mesi), a partire dal semestre chiuso al 30 giugno 2006:

Data di Prova	EBITDA (in milioni di euro)	Rapporto tra Debito Totale Netto Rettificato ed EBITDA	Rapporto tra debito Totale netto ed EBITDA	Copertura Oneri Fissa
31 marzo 2010	67,5	3,3	2,7	0,7
30 giugno 2010	68,0	3,2	2,7	0,7
30 settembre 2010	68,5	3,0	2,5	0,7
31 dicembre 2010	69,0	2,8	2,4	0,7
31 marzo 2011	69,3	2,6	2,3	0,2

L'EBITDA è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

## 40. OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Osservazioni sull'andamento delle scommesse nel periodo

Va innanzitutto rilevato che il movimento delle scommesse sportive nel primo trimestre 2010 ha avuto un incremento del 12,6% rispetto all'equivalente movimento del 1° trimestre 2009: anche sul movimento delle scommesse ippiche a quota fissa ed a riferimento si registra un incremento del 4,7% rispetto al 1° trimestre 2009.

Le risultanze delle vincite riconosciute agli scommettitori, sia per lo sport che per l'ippica, hanno avuto come detto un incremento rispetto a quanto registrato nel 1° trimestre 2009. I risultati economici del primo trimestre 2010 si presentano particolarmente penalizzati dall'andamento che il pagamento delle vincite sulle scommesse sportive ed ippiche (cd pay-out) ha avuto nel periodo trimestrale: nel primo trimestre 2009 invece aveva presentato un andamento del pay-out particolarmente favorevole alla società.

Il consiglio di amministrazione è comunque confidente che nell'arco del periodo temporale di 12 mesi la percentuale di vincite possa stabilizzarsi intorno ad una percentuale non superiore al 79% come previsto nel budget di periodo e storicamente verificatasi anche nei precedenti esercizi.

### **Business Plan 2010-2013**

Le descritte azioni intraprese dagli amministratori per l'attuazione del piano industriale 2010-2013, volto alla gestione diretta della nuova attività di assunzione delle scommesse ippiche e sportive avviata a decorrere dal 16 marzo 2006 e successivamente ampliata ed integrata con quella derivante dall'apertura dei nuovi punti vendita aggiudicati ad esito dei bandi di gara hanno reso possibile l'acquisizione di consistenti risorse finanziarie sia a debito per originari 310 milioni di euro, per l'acquisizione degli originari n. 450 rami d'azienda, sia come capitale proprio per 250 milioni di euro per il finanziamento della nuova attività conseguente all'assegnazione dei bandi di gara per il consolidamento in generale della società e del Gruppo.

Nel corso del 2009 la controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. si è aggiudicata n. 303 diritti di negozio ippico che hanno consentito di mantenere l'avviamento e la continuità sino al giugno 2016 ai punti vendita delle concessioni ippiche storiche revocate al 09.07.2009.

Con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono in via sperimentale agli esistenti concessionari di gestione di rete di apparecchi comma 6a (slot machine) di utilizzare tali terminali sino al 2019. Il Gruppo SNAI che dispone della più vasta rete di negozi di scommesse, luoghi abilitati assieme alle sale Bingo e alle sale gioco a ricevere tale nuova attività, ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso previsto di 75 milioni di euro, di cui la metà già pagati al 30.10.2009. Tale nuova attività che si prospetta molto interessante è stata implementata nel business plan insieme all'altra attività delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani.

Il nuovo Business Plan considera anche una riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi modulata sull'entità dei volumi raccolti da ciascun punto vendita nonché una riorganizzazione dei Coordinatori Punto Snai (CPS), la cui attività sul territorio nazionale è previsto che venga gestita dalla capogruppo SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Le nuove attività previste dal piano industriale, si sono aggiunte alle tradizionali attività di service provider per le concessioni che non hanno ritenuto di aderire all'offerta di SNAI S.p.A. e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento, cui, a decorrere dal 2009, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games).

Tali azioni fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica, espandendosi significativamente, sia in grado di mantenere la posizione di equilibrio economico e di continuare a generare flussi di cassa adeguati a fronteggiare le obbligazioni di SNAI S.p.A. e del Gruppo e contestualmente di consolidare le attività recentemente introdotte, mantenendo in equilibrio economico finanziario i gestori dei punti vendita cui sono affidate le attività di marketing e di vendita dei prodotti su tutto il territorio nazionale. A beneficio delle gestioni dei punti vendita sono anche state recentemente proposte delle iniziative legislative e di natura commerciale che consentirebbero di affiancare a quelli già esistenti la introduzione nei punti vendita della rete SNAI di prodotti di gioco e di scommesse, già esistenti sul mercato, di titolarità di altri concessionari.

Le nuove concessioni aggiudicate ad esito della Gara "Bersani" e della Gara "Giorgetti" hanno durata fino al 30.06.2016 e si aggiungono a quelle già precedentemente di proprietà di SNAI.

Il Gruppo SNAI, dopo aver ubicato i nuovi diritti Bersani e Giorgetti, potrà vantare la titolarità diretta di una rete di accettazione scommesse composta complessivamente da circa 6.000 concessioni, confermandosi in assoluto la più estesa in Italia con la presenza di un punto vendita ogni 10.000 abitanti.



La stimata potenzialità di raccolta dei volumi di scommesse e di resa che sono state utilizzate, dopo adeguati allineamenti, per l'elaborazione del nuovo piano industriale aggiornato sono ritenute prudenziali.

Il nuovo piano abbraccia il periodo 2010/2013 e tiene in considerazione la struttura e la situazione di presenza attuale sul territorio, sia di concessionari clienti sia delle concessioni di titolarità di SNAI S.p.A. e della controllata A.I. Monteverde S.r.l. le prime acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, le seconde dal 10 luglio 2009, ed integra le previsioni di ricavi, di resa e di costi dei nuovi punti vendita in relazione sia all'intervenuta apertura sia alla ubicazione dei locali per la vendita delle scommesse e delle attività connesse quali: apparecchi da intrattenimento e Video Lottery, supporto alla rete telematica, introduzione e ampliamento dei giochi di abilità a distanza ecc.

Il Business Plan 2010/13 prevede al termine del periodo ricavi in crescita tra 740 e 760 milioni di euro e un Ebitda in crescita tra 150 e 160 milioni di euro.

La struttura di formulazione del piano pluriennale è stata mantenuta analoga a quella già elaborata nei precedenti Piani industriali aggiungendo in modo del tutto indipendente una ragionata ipotesi di incremento dei valori economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'introduzione della nuova attività delle VLT, delle corse virtuali, e dell'ampliamento dei giochi di abilità a distanza (Skill Games), che si vanno ad aggiungere e contribuiscono alla messa a regime dei nuovi punti vendita, sia di gestione diretta che dei potenziali clienti titolari di proprie nuove concessioni.

All'ampliamento e messa a regime di queste attività, il business plan prevede di incrementare le attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete di vendita mediante l'assunzione diretta di una struttura a ciò dedicata.

### **Apertura di nuovi punti vendita**

SNAI S.p.A. ha comunicato all'Ente concedente l'ubicazione di tutti i diritti ippici e sportivi (negozi e corner) che la Società si era aggiudicata ad esito del Bando Bersani.

L'elevato numero di punti di commercializzazione, le mutevoli condizioni di mercato e la continua evoluzione dello stato di gestione degli esercizi commerciali in cui sono ubicati i negozi e soprattutto i corner comporta la necessità di effettuare continue aperture di punti vendita anche in sostituzione di quelli precedentemente attribuiti, a volte per ragioni di gestione propria, a volte per effetto dei controlli e della supervisione sulla corretta applicazione delle procedure di vendita e di commercializzazione nonché, a volte, per la necessità di procedere al recupero forzoso dei crediti vantati dalla società.

La Società continua ad essere impegnata nel completamento dell'apertura dei punti vendita, la cui ubicazione si è dimostrata particolarmente impegnativa per i corner ippici, nei quali la gamma dei prodotti vendibili non appare ad oggi particolarmente appetibile per i gestori come già precedentemente descritto.

La gamma di prodotti vendibili all'interno dei corner ippici si presenta ancora poco appetibile per consentire una vendita remunerativa per il gestore del corner: sono allo studio iniziative di implementazione dei prodotti vendibili anche nei settori collaterali a quelli specifici delle scommesse ippiche che ne consentirebbero un incremento di redditività dei singoli punti con conseguente maggior interesse nell'avvio dell'attività di raccolta.

### **VLT - Videolottery**

Con il cosiddetto decreto Abruzzo sono state introdotte modifiche al settore dei giochi e delle scommesse, prevedendo l'estensione sino al 2019 della concessione per la gestione della rete telematica ai concessionari esistenti che ritireranno i diritti per le cosiddette "videolottery" e la messa a bando per qualifica degli eventuali diritti inoptati.

In data 27.06.2009 era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 il testo del decreto n.39 del 28 aprile 2009 convertito nella Legge 77 del 24.06.2009, recante la disciplina dei requisiti minimi, delle caratteristiche tecniche e delle modalità di funzionamento dei sistemi di gioco per l'installazione e la gestione di apparecchi di gioco denominati Video lotteries (cd VLT).

Gli apparecchi VLT sono di fatto dei terminali controllati dal sistema di gioco centralizzato del concessionario, all'interno dei quali sono fruibili su richiesta più giochi (di fortuna e di abilità) i cui montepremi concorrono al jackpot e che potranno essere installati in locali prestabiliti quali:

- Sale Bingo;
- Agenzie per la raccolta delle scommesse su eventi ippici e sportivi;
- Negozi di gioco (da Bando Bersani) pubblici aventi quale attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici;
- Sale gioco allestite con aree separate per i giochi riservati ai minori;

Ogni concessionario autorizzato da AAMS alla gestione degli apparecchi da divertimento e da intrattenimento comma 6 ha avuto la possibilità di partecipare per la richiesta di assegnazione di un numero di VLT pari al 14% dei nulla osta di apparecchi comma 6 attivi già in Suo possesso alla data del 12 agosto 2009.

SNAI ha presentato, nei modi e nei termini stabiliti, richiesta di autorizzazione all'installazione di n. 5.052 VLT, corrispondenti al limite massimo del 14% dei 36.085 nulla osta in Suo possesso e ha effettuato entro il 30 ottobre 2009 il pagamento della prima rata dell'importo dovuto, pari al 50% dell'importo complessivo corrispondente ad euro 37.890.000,00 (euro 7.500 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione).

E' stata avviata la fase di sperimentazione per la partecipazione alla quale ogni concessionario interessato dovrà presentare entro termini predefiniti, idonea documentazione di partecipazione redatta secondo i criteri stabiliti dalle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito di tale sperimentazione verranno testate l'idoneità delle caratteristiche tecniche dei sistemi di gioco, di controllo e comunicazione di ogni concessionario partecipante.

Gli apparecchi VLT richiesti potranno essere installati nei locali autorizzati ad esito positivo del collaudo.

L'atto aggiuntivo ed integrativo della convenzione di concessione per l'affidamento della rete per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, sottoscritto dalla società con AAMS in data 23 marzo 2010, prevedeva che i concessionari fossero tenuti a confermare entro il 30 aprile 2010 il numero di apparecchi videoterminali (VLT) che intendessero installare: SNAI S.p.A. ha tempestivamente provveduto a confermare la volontà di acquisire tutti i 5.052 diritti a Lei spettanti.

Recentemente è stata stabilita la proroga dal 15 settembre 2009 al 16 maggio 2011 dell'avvio delle procedure per il nuovo affidamento in concessione della rete per la gestione telematica di new slot e vlt che ha fatto slittare dal 30 giugno 2010 al 20 novembre 2010 il termine entro il quale dovrà essere versata la seconda rata del contributo (7500 euro) dovuto dai concessionari per l'installazione delle videolotteries, di cui è stata solo recentemente avviata la fase di collaudo.

### **Valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Come noto, il 31 marzo 2008, è stato assegnato alla città di Milano l'organizzazione dell'Expo 2015 che comporterà riprogettazioni urbanistiche e valorizzazione di ampie aree all'interno della città tra le quali anche quella della zona di Milano San Siro.

Si ricorda che in data 15 maggio 2007 era stato sottoscritto un contratto di advisor con connesso patto di opzione d'acquisto con la società VARO S.r.l., che opera nel mercato delle progettazioni e consulenze immobiliari, per la valorizzazione delle aree del complesso di Milano San Siro.

L'opzione di acquisto, che ha durata sino al 31 gennaio 2012, comprende tutte le aree ad eccezione di quella dell'ippodromo del Galoppo.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2004, la Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali aveva formalmente apposto il vincolo di interesse storico – artistico su parte delle aree del complesso ippico del galoppo di Milano San Siro, di proprietà di SNAI S.p.A. e di società facenti capo al Gruppo SNAI.

Avverso tale provvedimento, con l'assistenza dei consulenti del Gruppo, le società interessate hanno proposto tempestivo ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Lombardia.

Ulteriori iniziative da intraprendere per valorizzare il complesso monumentale e, parallelamente, tutelare gli immobili divenuti tutti nel frattempo di proprietà di SNAI S.p.A. sono monitorate dal Consiglio di Amministrazione.

### **Nuova Campagna Pubblicitaria**

La nuova campagna pubblicitaria, come le precedenti, è stata ideata dal team di Oliviero Toscani con la finalità specifica di rafforzare il marchio SNAI nel mercato delle scommesse dove, a seguito dell'allargamento della rete distributiva, sono entrati importanti nuovi competitori sia italiani che esteri.

L'iniziativa è stata programmata al fine di rafforzare la visibilità del marchio e della rete SNAI in preparazione delle attività di marketing e di vendita durante dei prossimi campionati di calcio in Sud Africa.

La finalità della campagna pubblicitaria, che stima un investimento di circa 4,5 milioni di euro, tende ad accrescere e riaffermare SNAI quale leader del mercato delle scommesse in Italia, con contestuale caratterizzazione di affidabilità e fiducia nonché avanzata tecnologia connessa alla fase di rapida evoluzione dello scenario del mercato.

Anche il mercato on-line (scommesse telematiche e telefoniche, giochi di abilità a distanza (cd skill games) sta assistendo all'entrata di nuovi aggressivi operatori esteri con importanti investimenti nello specifico settore.

L'allargamento del mercato sarà incentivato anche dall'aumentata notorietà e promozione delle scommesse sportive e ippiche, dalla maggiore accettabilità sociale dei luoghi deputati alla raccolta del gioco e dalla crescente diffusione in zone attualmente ancora poco servite dall'offerta di scommesse, oltre che dalle scommesse e giochi on-line e telematiche.

Anche la nuova attività di raccolta da SKill Games è stata affiancata da una puntuale attività di organizzazione di eventi e tornei di Poker Texas Hold'em.

#### **41. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO**

In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale 2010-2013 che si basa principalmente su alcune nuove attività che si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), cui, a decorrere dal dicembre 2008, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games). Per maggiori informazioni a quanto riportato nelle osservazioni del consiglio di amministrazione di cui al paragrafo precedente

In data 12-14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire specifico mandato al Presidente per negoziare un incarico di "advisory" alla banca Unicredit per intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione dei finanziamenti "Senior" e "Junior" contratti da Snai S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche nel mese di marzo 2011. Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto già illustrato alla nota 29.

In data 14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che Snai S.p.A. e la sua controllante hanno ricevuto una nuova comunicazione da Unicredit con la quale la banca ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Evento Determinante derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento tra Snai Servizi S.r.l. e Unicredit fino al 15 marzo 2011 precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Evento Determinante deve ritenersi come non verificatosi.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Maurizio Ughi)

Porcari (Lu), 14 maggio 2010

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione infrannuale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1						
<b>Composizione del Gruppo SNAI al 31 marzo 2010</b>						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Parcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi comma fa - giochi di abilità	Integrale
<b>Società controllate:</b>						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Fasta S.r.l. unipersonale	Parcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk, scommesse telematiche	Integrale
- Mac Horse S.r.l. unipersonale	Parcari (LU)	26	100,00%	(4)	Iniziativa editoriali comprese quelle telematiche, pubblicità e grafica	Integrale
- Punto SNAI S.r.l. unipersonale	Parcari (LU)	50	100,00%	(5)	Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni	Integrale
- Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale	Roma (RM)	10	100,00%	(6)	Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(7)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Autostarter S.r.l. Unipersonale	Parcari (LU)	50	100,00%	(8)	Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni	Integrale
- SNAI Qiè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(9)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI Luxembourg s.a.	Roma (RM)	31	100,00%	(10)	Finanziaria - Inattiva	Costo
- SNAI IMEL S.p.A.	Parcari (LU)	120	100,00%	(11)	Emissione e distribuzione di moneta elettronica e di altri strumenti di pagamento - Inattiva	Costo
<b>Società collegate:</b>						
- HIPPOGRUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	2.315	27,87%	(12)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	Roma (RM)	31	30,00%	(13)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(14)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connist S.r.l.	Parcari (LU)	92	25,00%	(15)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
<b>Altre Società:</b>						
- TMU + Sp.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(16)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale	Costo
- Teleippica S.r.l.	Parcari (LU)	2.540	19,50%	(17)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Costo
- Laxofin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(18)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

#### Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta dalla Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 99 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) E' stata acquistata in data 24 febbraio 2004 da terzi.
- (5) Costituita in data 24 febbraio 2009 e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
- (6) La società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquisito in data 12 marzo 2009 il 99% del capitale sociale della Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani Susanna e C. S.n.c. In data 26 marzo 2009 la società è stata trasformata da S.n.c. in S.r.l.. Inoltre in data 26 marzo 2009 la società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquisito l'ulteriore 1% del capitale sociale pertanto la società PUNTO SNAI S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale dell'Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.
- (7) Costituita in data 13 novembre 96 e acquisita da Snai SpA in data 30 dicembre 99. In data 03 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (8) Costituita in data 11 marzo 2009 e posseduta al 100% da Società Trenno S.r.l.
- (9) Costituita in data 19 novembre 2008.
- (10) Costituita in data 16 novembre 2009 La società non svolge alcuna attività.
- (11) Costituita in data 18 maggio 2009, in attesa della necessaria autorizzazione di Banca d'Italia e quindi non ancora iscritta nel Registro delle imprese. La società non svolge alcuna attività.
- (12) Partecipazione posseduta al 26,67%. In data 16 luglio 2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato: di ripianare le perdite al 30 aprile 2009 ammontanti ad euro 1.159.368, 00 mediante utilizzo della riserva straordinaria di 41.204,00 e riduzione del capitale sociale da 1.956.000 a 815.000, ripristinando la riserva straordinaria per l'eccedenza di 22.836,00. Di conseguenza ha ridotto il valore nominale di ciascuna azione da euro 0,30 ad euro 0,125. In data 18 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 815.000,00 euro a 2.315.000 euro. SNAI S.p.A. ha sottoscritto la parte di sua competenza e l'importo pertanto la percentuale di partecipazione ammonta al 27,67%.
- (13) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.

- (14) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (15) Il 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (16) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (17) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. La percentuale di possesso non è variata.
- (18) Acquisita in data 19 luglio 99 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.